NARDUCCI

INTORNO

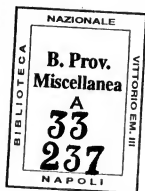
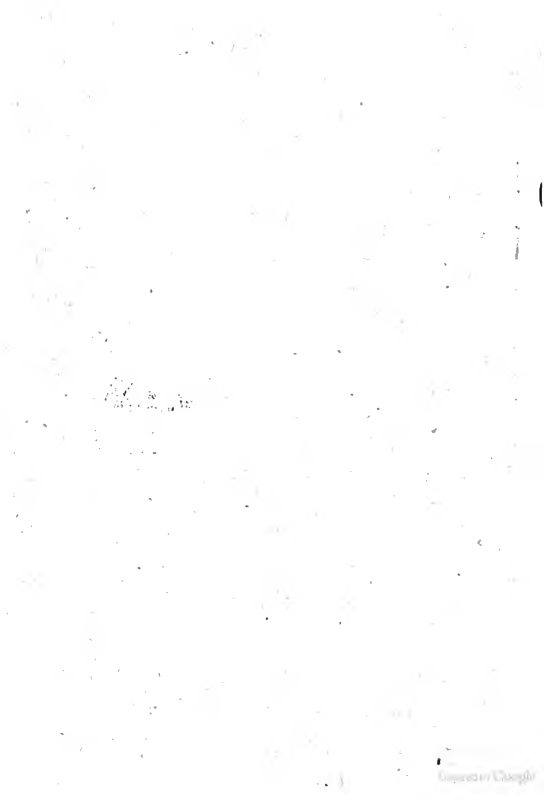
ALLA VITA

DEL

Conte Giammaria Mazzuchelli

INTORNO

ALLA VITA

DEL

CONTE GIAMMARIA MAZZUCHELLI

ED ALLA COLLEZIONE

DE' SUOI MANOSCRITTI

ORA POSSEDUTA DALLA BIBLIOTECA VATICANA

NOTIZIE RACCOLTE

DA

ENRICO NARDUCCI

ESTRATTO DAL GIORNALE ARCADICO
TOMO CXCVII, LII DELLA NUOVA SERIE.

ROMA
TIPOGRAFIA DELLE SCIENZE MATEMATICHE E FISICHE
Via Lata N.° 211 A.
1867

I.

NOTIZIE INTORNO ALLA VITA DEL CONTE GIAMMARIA MAZZUCHELLI

ED ALLA RACCOLTA DE'SUOI MANOSCRITTI ORA POSSEDUTA DALLA BIBLIOTECA VATICANA

Due potentissime faci rischiarano l'uomo nella ricerca della verità : la ragione e la storia; chè dove quella trova cagione di smarrimento o di dubbio, il soccorre questa d'indirizzo e di conforto. Ed è la storia degli uomini non manco da investigare che non sia quella delle cose ; le quali immediatamente movendo per volontà di essi, sono loro altresì sottoposte. Imperocchè tanto una cosa è degna di lode o di riprovazione, quanta ne merita quegli per cui opera fu immaginata o condotta a fine. Nè si governa il mondo soltanto per accorgimenti di politica, o per violenza d'armi e reggimento di stati. A ben più alta meta poggia l'umano intelletto, che non sia quella determinata da effetti palpabili e materiali; ci cerca invece pascolo e diletto, ed amplissimo lo ritrova, nello studio delle lettere; dove soffio di passione non può mai far di sè bella prova, e dove per contrario larga messe di utili e dilettevoli risultamenti compensa sempre, nell'ordine morale, le onorate fatiche dell'uomo temperato e studioso.

Tra i primi che ben meritassero degli studi storici e letterari, e specialmente d'Italia altrice e madre di essi, è certamente da annoverare il conte Giammaria Mazzuchelli (1). Dal conte e cavaliere Federigo Mazzuchelli, patrizio Bresciano, e da Margherita Muzzi, vedova di Sciarra Martinengo, ebbe egli i natali in Brescia, ai 28 d'Ottobre del 1707 (2), e fu il secondo de' figli nati di quel matrimonio. Soffrì nei primi sette anni di vita continui malori, specialmente negli occhi. Tornato in salute, fu egli posto dal padre a studiare presso un sacerdote, la cui severità inasprì per modo l'animo del giovanetto, che il genitore stimò bene di porlo sotto la direzione de'PP. Somaschi nel collegio di S. Bartolommeo. Stette ivi due anni, scorsi i quali passò nel Seminario Episcopale. Sulla fine dell'anno 1721 fu collocato nel collegio de'nobili di S. Francesco Saverio de'PP. Gesuiti in Bologna; dove passati quattro anni, l'ultimo de'quali impiegato nello studio della filosofia, fu dal padre richiamato in Brescia. La conversazione d'uomini eruditi, dei quali andò pieno quel secolo, e specialmente del P. Francesco Saverio Quadrio e dell'ab. Vandelli, gl'infusero tanto amore per lo studio, che sin dal 1725 si diede da solo a fare un corso di filosofia, alla quale accoppiò lo studio della geometria e della matematica. Studiò leggi, prima in Bologna nel 1726 sotto

(1) Vincenzo Peroni (*Biblioteca Bresciana. Opera postuma. Volume II. Brescia, per Nicolò Bettoni*, ecc., pag. 262, lin. 9) lo chiama « MAZZUCHELLI Maruli Giammaria ».

(2) *Lettere del Canonico Paolo Gagliardi*, ecc. *colle annotazioni di Giambatista Chiaramonti. Tomo Secondo. In Brescia* 1763. *Presso Pietro Pianta*, pag. 222, lin. 13—14; annotazione (73) alla Lettera LXXIV.

la direzione dell'ab. Giambattista Rodella (1), e poscia sul finire dell'anno stesso nella università di Padova, dov' era lettore il celebre Giuseppe Alaleona. Ai 2 di febbraio del 1728 si disposò a Barbara Chizzola, unica figliuola ed erede del nob. Filippo Chizzola, appartenente ad una delle più antiche e nobili famiglie Bresciane (2). Questa virtuosa donna, che precedette lo sposo nel sepolcro di soli dodici giorni, lo rendè padre di ben dodici figliuoli.

Com'egli imprendesse la vasta opera degli *Scrittori d'Italia*, che tanta utilità recò alle lettere ed a lui tanta gloria, lasciamo cel narri il suo biografo, l'ab. Giambattista Rodella: « S'interruppero in tanto (dic'egli (3)) per ca-
» gione di tal matrimonio gli studj sì delle Leggi, che
» delle Lettere amene : nè fu poco che distratto dal
» nuovo metodo di vivere, dietro al mal uso d'oggidì,
» non ne perdesse affatto l'inclinazione e l'amore. Certo
» è che difficilmente seppe ridursi , e ritrovare agiato
» tempo di nuovamente applicarsi , dico alle Lettere
» amene, mentre lo studio delle Leggi fu da lui af-
» fatto abbandonato, come quello, a cui, più per se-

(1) Questo Giambattista Rodella non è da confondere con l'altro ab. Giambattista Rodella, poscia amico e segretario del Mazzuchelli, e del quale trovansi notizie più oltre (pag. 8—9, nota (3) della pagina 8).

(2) Barbara Chizzola nacque ai 14 di novembre, e morì ai 7 di novembre del 1765 : come si raccoglie dalla iscrizione posta a piè del ritratto inciso dal Cagnoni, e posto innanzi al volume intitolato: *Gli scrittori d'Italia, ecc. del Conte Giammaria Mazzuchelli Bresciano. Volume I. Parte I. In Brescia* 1753. *Presso a Giambatista Bossini*, ecc. Esiste anche una *Orazione in lode della Signora Barbara Chizzola*, ecc. *composta dal Sig. Don Giambattista Bossini*, ecc. *In Brescia, per Giambattista Bossini*, 1766. in 8.°

(3) *Vita costumi e scritti del conte Giammaria Mazzuchelli patrizio Bresciano. In Brescia*, 1766. *Per Giambatista Bossini*, ecc.; pag. 13, lin. 1—25; pag. 14, lin. 1—15.

» condare la volontà del Padre, che la propria incli-
» nazione, si era sin d'allora applicato.

» La pratica, e l' amicizia del Canonico Paolo Ga-
» gliardi, cui sempre coltivò sin che visse, gl'istalla-
» rono ottimi sentimenti per determinarsi a qualche par-
» ticolare studio, nel quale potesse esercitare con piace-
» re, e altrui profitto quel talento, che Iddio gli aveva
» conceduto. Raccoglieva allora il Canonico Gagliardi
» le notizie degli Uomini più illustri in Lettere della
» sua patria, e ne teneva frequente discorso con esso
» Conte Mazzuchelli. Pareva strano ad amendue che
» in Italia non si fosse per anche trovata persona, che
» raccogliesse in un sol corpo le notizie de'suoi Scrit-
» tori, com'erano state raccolte quelle degli Scrittori
» Spagnuoli, de'Franzesi, de'Fiamminghi, e d'altri Re-
» gni, e Provincie. Di quì eccitossi nel Conte Mazzu-
» chelli il generoso pensiero di eseguire, e almeno di
» promuovere questo veramente arduo e sterminato la-
» voro : e come per esso ci volevano moltissimi libri,
» che in niuna Libreria della sua patria si trovavano,
» così s'incominciò a formare un Catalogo, e commet-
» tere la provvisione, la quale di mano in mano che
» si andava facendo, egli si metteva a leggere, ed a
» spogliare li mentovati Libri. »

Vedendo il conte Giammaria Mazzuchelli come per mancanza di occasione e di eccitamento allo studio marciscono talora, e si stanno ignorati ed in biasimevole ozio, molti felici e svegliati ingegni, venne in animo di aprire in sua casa una conversazione letteraria , dove in ciascun giovedì fosse proposto un letterario argomento , sul quale nel giovedì seguente una persona

eletta a sorte dovesse leggere una dissertazione. Il risultamento di sì utile iniziativa superò quanto poteva aspettarsene, convenendo ivi il fiore de'letterati bresciani e d'altre città d'Italia (1). Quattordici di quelle dissertazioni furono date alla stampa separatamente, ed alcune di esse, insieme a molte altre, trovansi nella raccolta intitolata: *Dissertazioni istoriche scientifiche, erudite, recitate da diversi autori in Brescia nell' Adunanza letteraria del Sig. Conte Giammaria Mazzuchelli. In Brescia, presso Giammaria Rizzardi*, 1765. Due volumi, in 4°

Incominciò la detta conversazione ai 18 d'aprile del 1738, e proseguì fino al 1742: nel quale anno, parte per l'assenza del Mazzuchelli, e parte per alcune gare letterarie sorte tra Girolamo Monti e l'ab. Biagio Schiavo, rimase interrotta. Ma ai 10 di maggio del 1753 fu essa riaperta con ardore e frequenza non inferiori, e sussisteva ancora nel 1762.

Nel maggio del 1738 fu il conte Giammaria Mazzuchelli aggregato all'Accademia dell'Istituto delle Scienze di Bologna (2). Ai 2 d'Agosto del 1741 fu ascritto all'Accademia Fiorentina, e ai 10 di maggio del 1742 a quella della Crusca coll'appellativo d'*Innominato*. Ai 18 di no-

(1) L'elenco delle persone le quali frequentavano la detta conversazione è dato dall'ab. Giambattista Rodella nel precitato opuscolo intitolato *Vita*, ecc. *del Conte Giammaria Mazzuchelli*, ecc., pag. 16, nota (8).

(2) L'ab. Giambattista Rodella nella suddetta *Vita*, ecc. *del Conte Giammaria Mazzuchelli*, ecc. dopo avere (pag. 18) riferita questa nomina sotto il maggio del 1738, la ripete poscia (pag. 50) come avvenuta ai 28 di gennaio del 1765. Egli stesso per altro, desumendo quest'ultima data da una lettera di Ferdinando Bassi al P. Vincenzio Domenico Fassini in data de'22 di gennaio 1765, avverte che realmente fino dal 1738 trovasi il nome del Mazzuchelli in un catalogo a stampa degli Accademici del detto Istituto.

vembre del 1748 fu ascritto all'Accademia Etrusca di Cortona. La Società Colombaria Fiorentina lo annoverò fra i suoi soci ai 4 di gennaio del 1749. Fu ai 3 d'Ottobre del 1754 nominato socio dell'Accademia degli Agiati di Roveredo col nome di *Dinarchide*, di quella del Buongusto di Palermo ai 5 di gennaio del 1755, di quella degli Erranti, già Raffrontati, di Fermo ai 15 di maggio dell'anno stesso, di quella dei Risorti di Capodistria ai 15 d'aprile del 1760, della Repubblica Letteraria dell' Umbria ai 13 di gennaio del 1761, dell'Accademia dei Rinnovati d'Asolo il 1.° d'agosto del 1763, e di quella degl'Ipocondriaci di Reggio in Lombardia, col nome di *Biografo*, l'11 di marzo del 1764.

Sostenne egli sino al finire de'suoi giorni varii e difficili incarichi a pro' della sua patria, dentro e fuori di essa : e questi adempì con tanta lode, che il Senato Veneto gli fe' presente ai 21 d'agosto del 1751 d'una spada di finissimo oro, e fu da'suoi amici nel 1752 coniata una medaglia in suo onore. Altra medaglia in onore di lui fece in Firenze D. Bartolommeo Vaggelli fiorentino, nell'occasione che il Mazzuchelli illustrò le Vite degli uomini illustri scritte da Filippo Villani: la quale medaglia fu poi nel 1759 fatta incidere e pubblicare dal P. Giangirolamo Gradenigo, arcivescovo d'Udine, e ripubblicata nel 1761 da Antonio Zatta, stampator veneziano.

Ebbe per altro il Mazzuchelli a provare non lieve amarezza per avere il Cardinal Quirini, in una lettera indirizzata al suo nipote Andrea Quirini, preso di mira la Vita dell'Aretino scritta dal medesimo Mazzuchelli, accusando questo di non avere allegato un passo delle lettere dell'Aretino, importantissimo per la storia della

conversione di lui. Parve strano al Mazzuchelli un simile paradosso, siccome quegli che più volte aveva allegato questo passo nella suddetta vita. Aveva egli già preparato una trionfante risposta, ma da prudente e temperato uomo ch'egli era si astenne dal pubblicarla; il che risaputosi dall'Emo Quirini, e'pose giù ogni rancore, e per primo si offerì a riconciliarsi col Mazzuchelli. Ecco in qual modo terminavano le gare tra que' sommi e venerandi letterati. Non movevano, come oggi avviene pur troppo spesso, da meschini e vergognosi rancori, che sortono talora effetti anco più vergognosi e meschini!

Sembra incredibile come il Mazzuchelli in mezzo a tanti pubblici affari, in tanta copia di corrispondenza letteraria, nello attendere alle cure domestiche ed alla educazione de'proprii figli, dar potesse, siccome fece, tanta e sì alacre opera alla vastissima impresa degli *Scrittori d'Italia*. Non potè egli certamente recare ad effetto sin che visse così portentoso divisamento, se non con l'aiuto d'una potentissima volontà, d'un indefesso lavoro, d'una prodigiosa memoria, d'un fine discernimento, e d'un ordinatissimo e pronto giudizio. Le quali doti, se radissimo incontransi separate, ci convien credere che in lui solo si trovassero congiunte. Imperocchè il gran numero di vite ch'egli scrisse, non sono già una semplice compilazione di notizie, avvegnachè peregrine o nuove, ma procede egli sicuro in mezzo alla copia e al contrasto di esse, e giudica gli scritti e le azioni, e giunge ove occorra a conclusioni soddisfacenti.

Ma la inesorabile fralezza della umana natura ha pur troppo segnato quei confini, oltre i quali punisce gli animosi che si attentano di varcarli. Sul finire dell'inver-

no del 1763 fu il Mazzuchelli soprappreso da un gagliardo inffreddamento, accompagnato da febbre: dalla quale alquanto si riebbe viaggiando per consiglio dei medici. Ad accrescere le conseguenze di questa infermità contribuirono non poco, oltre ad alcune amarezze ne' domestici affari, la perdita ch'egli fece del marito d'una sua amatissima figliuola, ed una malattia gravissima sopraggiunta alla propria dilettissima consorte. Nè passò gran tempo ch'egli soggiacque in Verona ad un violento vomito, dichiarato dai medici conseguenza d'un attacco di fegato. Risolvette allora di ritirarsi nella sua villeggiatura di Celiverghe, sperando in quell'aria balsamica e nella quiete della campagna. Non lasciò egli per questo di proseguire i suoi studi, dicendo per ischerzo a chi pregavalo a risparmiare la sua preziosa vita, *che ogni uomo dovea morire nel suo mestiere* (1). Continuò egli sempre per altro a peggiorare, a motivo altresì d'una caduta da cavallo; finchè a dare il più forte tracollo alla sua già mal ferma salute, sopravvenne l'acerba perdita ch'egli fece dell'amata consorte, avvenuta, come di sopra si è detto (2), ai 7 di novembre del 1765. Ai 15 dello stesso mese notificò la sua ultima volontà, e ai 17, fatti chiamare intorno a sè i proprii figli, con paterna esortazione li confortò al timor di Dio ed alla carità fraterna, compartendo loro la sua benedizione.

Giunti al doloroso punto della sua morte, è bene che ne lasciamo la descrizione al degno ed affezionato suo segretario, l'ab. Giambattista Rodella (3), nel seguente

(1) *Vita*, ecc. *del Conte Giammaria Mazzuchelli*, ecc., pag. 51.

(2) Vedi sopra, pag. 3, nota (2).

(3) Giambattista Rodella, siccome si raccoglie da un opuscolo, in 8°, di 88 pagine, con ritratto, ed intitolato « NOTIZIE ‖ STORICO-CRITICHE ‖

inedito brano della raccolta più oltre descritta (1). :
« È capitato poi in Brescia (il P. Ruggero Boscovich),
» e ai 15. di 9bre del 1765. fu per visitare il sig. Conte
» Giamm.ª Mazzuchelli; ma non potè vederlo, perchè
» questi era sugli estremi della sua vita, e mi mancò
» con estremo mio cordoglio a'19 di 9bre di detto anno
» 1765. a ore 12. della notte venendo i 20. nè mai più
» l'animo mio ha trovata di poi la pace, nè la troverà
» mai più, se non nella morte, cui ho pregato esso
» Conte Giamm.ª di impetrarmi presto dal mio e suo

» INTORNO ALLA VITA, ED AGLI SCRITTI ‖ DELL'ABBATE ‖ GIAMBATTI- » STA RODELLA ‖ LETTERATO BRESCIANO ‖ RACCOLTE, E DISTESE ‖ DAL » P. JACOPO GUSSAGO ‖ MINOR OSSERVANTE. ‖ IN PADOVA 1804 ‖ NELLA » STAMPERIA IN SCALONA ‖ CON REGIA APPROVAZIONE » (pag. 9), nacque in Padenghe, villagio della Riviera Benacense, il dì 1 marzo 1724, da umile ma onesta famiglia. Abbracciato lo stato ecclesiastico, fu dal P. Federico Sanvitali gesuita, che in lui scorgeva grande inclinazione alla storia letteraria, raccomandato al Mazzuchelli, che seco lo tenne finchè visse, e se ne giovò non poco ne'suoi studi. Passò a miglior vita il 5 maggio 1794, e fu sepolto nella sua parrocchia di S. Zeno in Brescia (*Notizie storico-critiche*, ecc. (pag. 56—57). Nel medesimo opuscolo (pag. 68—88) trovasi una diligente enumerazione di ben 25 opere stampate dello stesso Rodella, di 4 traduzioni da lui date in luce, e di 9 sue opere rimaste inedite, oltre ad un gran numero di *Lettere erudite* scritte a letterati. È per altro da osservare che il P. Iacopo Gussago attribuisce all'ab. Giambattista Rodella 4 volumi inediti degli *Scrittori d'Italia*, i quali volumi vogliionsi attribuire al Mazzuchelli, avendoli il Rodella messi soltanto in buona forma, dietro gli appunti originali del Mazzuchelli medesimo; siccome potei convincermi dall'esame fatto dei precitati 4 volumi. Debbo alla cortesia del ch. sig. Andrea Tessier l'essere venuto in conoscenza del detto opuscolo intitolato *Notizie storico-critiche*, ecc. — Nel volume intitolato *Biblioteca Bresciana, opera postuma di Vincenzo Peroni patrizio bresciano. Volume III. Brescia, per Nicolò Bettoni*, ecc. (pag. 130—139), trovasi un articolo relativo al detto Ab. Rodella, articolo nel quale compendiosamente si ripetono le notizie che trovansi nel precitato opuscolo del P. Gussago.

(1) Codice Vaticano, n.° 9278; pag. 130, lin. 23—35. Nella linea 36 della pagina stessa, il detto brano è sottoscritto « Giambº-Rodella » Sacerdote ».

» Dio, due ore prima ch'entrasse in agonia, cioè alle
» ore 4. della notte de'19. essendo esso entrato in agonia
» alle ore 6. e duratovi sino alle ore 12. Il mio Dio lo
» esaudisca, abbia pietà di lui, di me, e di tutte le
» sue creature ragionevoli » (1).

---

(1) Il pio desiderio dell'affezionato e degno ecclesiastico non fu esaudito; chè, siccome apparisce da ciò che si è detto di sopra nelle linee 19—20 della pagina 9, egli sopravvisse circa 29 anni al suo protettore ed amico. Desiderò il conte Giammaria Mazzuchelli che il proprio corpo venisse collocato presso a quello della sua amata consorte, nella chiesa de'Padri Riformati, detta del *Corpus Domini*, volgarmente del Corpo di Cristo, in Brescia. Nella qual chiesa, vicino all'altare di S. Antonio, fu collocata ad entrambi la seguente iscrizione, riportata nel detto opuscolo intitolato « *Vita*, ecc. *del Conte Giammaria Mazzuchelli* », ecc. (pag. 56, lin. 11—33):

« D. O. M. || Jo. Maria. Comes. Mazzuchelli. || et. || Barbara. » Chizzola. || Conjuges. || Nobiles. Brixiani. || Hic. Requiescunt. || » Hæc. pietate. in. Deum. || Liberalitate. in. Pauperes. || Aliis- » que. virtutibus. || Conspicua. || Obiit. VII. Die. Novembris. || » MDCCLXV. || Æt. ann. LVII. || Ille. Orbi. Literario. || Notissi- » mus. || Morum. Integritate. || Insignis. || Principibus. viris. Ci- » vibusque. || Carus. || Obiit. XIX. D. Novembris. || MDCCLXV. || » Æt. ann. LVIII. »

I migliori e più estesi scritti, che trattino della vita e delle opere del Mazzuchelli, sono i seguenti:

1. « VITA || COSTUMI E SCRITTI || DEL CONTE || GIAMMARIA MAZZUCHEL- » LI || PATRIZIO BRESCIANO. || IN BRESCIA MDCCLXVI. || Per Giam- » batista Bossini || *Con Licenza de' Superiori.* »
   L'autore che si scrive (pag. 6ª, lin. 4) « Nigrello. Accademico. » Agiato », è l'ab. Gio. Battista Rodella.
2. « ELOGIO || DEL CONTE GIAMMARIA MAZZUCHELLI. || 1865. »
   Trovasi nell'edizione intitolata « ELOGI || DI BRESCIANI PER DOT- » TRINA || *ECCELLENTI* || DEL SECOLO XVIII. || *SCRITTI DA* || ANTO- » NIO BROGNOLI || PATRIZIO BRESCIANO || IN BRESCIA MDCCLXXXV. || » Presso Pietro Vescovi. || *CON PERMISSIONE* » (pag. 125, lin. 4—26; pag. 126—146).
3. « Jo. Maria Mazzuchellius. »
   Scritto inserito nel volume intitolato « VITAE || ITALORUM || DO- » CTRINA EXCELLENTIUM || QUI SAECULIS XVII. ET XVIII. FLO- » RUERUNT. || VOLUMEN XIV. || *AUCTORE* || ANGELO FABRONIO || » ACADEMIAE PISANAE CURATORE. || PISIS MDCCLXXXIX. || EXCU- » DEBAT ALOYSIUS RAPHAELLIUS || *SUPERIORIBUS ANNUEN-* » *TIBUS* » (pag. 158, lin. 2—22; pag. 159—176).
4. Un articolo contenuto nel volume intitolato « BIBLIOTECA || BRE- » SCIANA || *OPERA POSTUMA* || DI || VINCENZO PERONI || PATRIZIO » BRESCIANO || VOLUME II. || BRESCIA || PER NICOLÒ BETTONI || TIP.

In tal modo ebbe fine, nella non grave età di 58 anni, 1 mese e 12 giorni, l'operosissima vita di tanto uomo, degno certamente per l'onore delle lettere e dell'Italia, di ben tarda vecchiezza. Ma non perì con esso, nè mai non perirà quanto il mondo viva e siano tenuti in pregio gli studi, la sua onorata memoria, da lui tramandata ai posteri in cospicuo numero d'opere sì stampate e sì manoscritte (1).

L'opera che meglio d'ogni altra contribuì ad eternare la fama del Mazzuchelli, fu quella ch'egli intitolò *Gli Scrittori d'Italia*: impresa veramente gigantesca, ed impari alle forze d'un solo uomo. Tuttavia potè egli dal 1753 al 1763 darne alla stampa sei grossi volumi, i quali non comprendono che le lettere A B; rimanendo così tanta opera, con grave rammarico dei letterati fino da bel principio interrotta (2). A coloro i quali oppo-

» PROVINC. E SOCJ » (pag. 262, lin. 9—31; pag. 263—270); il quale articolo incomincia (pag. 262, lin. 9): « MAZZUCHELLI Maruli Giam-» maria ».

5. Un articolo contenuto nel volume intitolato « BIOGRAFIA ‖ DE-» GLI ITALIANI ILLUSTRI ‖ NELLE SCIENZE, LETTERE ED ARTI ‖ » DEL SECOLO XVIII E DE'CONTEMPORANEI, ‖ COMPILATA ‖ DA LET-» TERATI ITALIANI ‖ DI OGNI PROVINCIA ‖ E PUBBLICATA PER CU-» RA DEL PROFESSORE ‖ EMILIO DE TIPALDO. ‖ VOLUME NONO ‖ VE-» NEZIA ‖ STABILIMENTO TIPOG. E LITOG. DI GIO. CECCHINI E » COMP. ‖ M DCCCXLIV. » (pag. 241, col. 1ª, lin. 10—40 e col. 2ª; pag. 242—249; pag. 250, col. 1ª, lin. 36); il quale articolo incomincia (pag. 241, col. 1ª, lin. 10—11 : « MAZZUCHELLI (conte Giam-» ma-‖ria », ed è sottoscritto (pag. 250, col. 1ª, lin. 37): « L'EDI-» TORE », cioè il prof. Emilio De Tipaldo.

(1) Il più compiuto catalogo finora dato alla stampa degli scritti editi ed inediti dello stesso Mazzuchelli trovasi nell'opuscolo indicato di sopra nella precedente nota sotto il n.º 1 (pag. 86—115). — Undici lettere dello stesso autore a Carlo Antonio Tanzi furono stampate dopo la pubblicazione del medesimo opuscolo, nel volume intitolato *Catalogue raisonné de la collection de livres de M. Pierre Antoine Crevenna négociant à Amsterdam. Sixième volume. Additions et tables. MDCCLXXVI.* in 4.º (pag. 283—293).

(2) Ecco i titoli e la contenenza di ciascuno dei precitati sei volumi:

nessero, che meglio sarebbe stato a motivo di questa

1. « GLI ‖ SCRITTORI D'ITALIA ‖ CIOÈ ‖ NOTIZIE STORICHE, E CRITICHE ‖ » *INTORNO* ‖ *ALLE VITE, E AGLI SCRITTI* ‖ DEI LETTERATI ITA- » LIANI ‖ DEL CONTE GIAMMARIA MAZZUCHELLI BRESCIANO ‖ *VOLU-* » *ME I. PARTE I.* ‖ IN BRESCIA. CIƆ IƆCCLIII. ‖ Presso a GIAMBA- » TISTA BOSSINI ‖ *Colla Permissione de' Superiori* ». In foglio, di 638 pagine, delle quali le 1ª—6ª, 38ª non sono numerate, e le 7ª—37ª, 39ª—638ª lo sono coi numeri j—xxxj, 1—609. È composto 1.° d'una « PREFAZIONE » (pag. 3ª—5ª); 2.° d'un « CATALOGO DI LIBRI ‖ Spet- » tanti alla Storia Letteraria, ch'esistono presso all'Autore di que- » st'opera, ‖ e de'quali più frequentemente in essa si è servito. » (pag. j—xxx); 3.° degli articoli « ABANO (Pietro d') » — « AMBIVERI » (Francesco) ».
2. —— « *VOLUME I. PARTE II.* ‖ IN BRESCIA CIƆ IƆCCLIII. ‖ Presso a » GIAMBATISTA BOSSINI ‖ *Colla Permissione de' Superiori.* » In foglio, di 612 pagine, delle quali le 1ª, 2ª, 610ª—612ª non sono numerate, e le 3ª—609ª lo sono coi numeri 601—1207. Contiene gli articoli « AMBRA (Federigo dell') » — « AZZONE ».
3. —— « *VOLUME II. PARTE I.* ‖ IN BRESCIA CIƆ IƆCCLVIII. ‖ Presso » a GIAMBATISTA BOSSINI ‖ *Colla Permissione de' Superiori.* » In foglio, di 572 pagine, delle quali le 1ª—4ª non sono numerate, e le 5ª—572ª lo sono coi numeri 1—568. Contiene gli articoli « BABA » (Gabbriello) » — « BAZZOLANO (Paolo) ».
4. —— « *VOLUME II. PARTE II.* ‖ IN BRESCIA CIƆIƆCCLX. ‖ Presso a » GIAMBATISTA BOSSINI ‖ *Colla Permissione de' Superiori.* » In foglio, di 770 pagine, delle quali le 1ª, 2ª non sono numerate, e le 3ª—770ª lo sono coi numeri 569—1306. Contiene gli articoli « BEACQUA O » BEVILACQUA (Donato) » — « BLONDOLILLO (Pietro) ».
5. —— « *VOLUME II. PARTE III.* ‖ IN BRESCIA CIƆ IƆCCLXII. ‖ Presso » a GIAMBATISTA BOSSINI ‖ *Colla Permissione de' Superiori.* » In foglio, di 636 pagine, delle quali le 1ª, 2ª, 636ª non sono numerate, e le 3ª—635ª le sono coi numeri 1307—1939. Contiene gli articoli: « BOA (Michele) » — « BOZZUTO (Lodovico) ».
6. —— « *VOLUME II. PARTE IV.* ‖ IN BRESCIA CIƆ IƆCCLXIII. ‖ Pres- » so a GIAMBATISTA BOSSINI ‖ *Colla Permissione de' Superiori.* » In foglio, di 546 pagine, delle quali le 1ª, 2ª non sono numerate, e le 3ª—546ª lo sono coi numeri 1941—2484. Contiene gli articoli « BRA' » (Pietro Francesco di) » — « BOZZUOLA O BUCCIOLA (Ugolino) ».

Nella nota (135) alla detta *Vita*, ecc., *del conte Giammaria Mazzuchelli* (pag. 106, lin. 9—42: pag. 107, lin. 28—29) è data la seguente enumerazione di opere, nelle quali si fa menzione della suddetta raccolta intitolata *Gli Scrittori d'Italia*, ecc.

« (135) Hanno parlato con lode di detta Opera le *Novelle Letter.* di Fi- » renze 1750. col. 109. e 338; 1751. col. 816; 1753. col. 120; 1754. col. 515. » e segg; 1756. col. 171; 1757. col. 54; 1758. col. 230; 1759. col. 152; 1760. » col. 70; 1761. col. 318, 1763 col. 634; le *Novelle Lett.* di Venezia 1746. » a car. 208; 1752. a car. 128; 1753. a car. 33; 1754 a car. 1; 1759. a car. 4; » e 1760. a car. 379. e segg; Niccolò Alemani nella Prefaz. alla sua *Disser-* » *tat. Histor. de Lateranensibus Parietinis*; la *Bibl. de' Volgarizzatori* nel » Tom. I. a car. 34. 36. 54. 253. 299; nel Tom. II. a car. 261; nel Tom. III. » a car. 79. 96. 198. 204. 279; e nel Tom. IV. a car. 149. 232. 285. e 343; il » Marchese Scipione Maffei nel *Dittico Quiriniano pubblicato e considerato* » a car. 28. ove la chiama *maravigliosa Opera*; il P. Giambatista Scarella

certissima previdenza, non averla mai incominciata, rispondo che in tal caso saremmo privi anche di quel vantaggio, che dalla parte già stampata possiamo ritrarre; siccome avvenne d'altri autori che a sì vasta opera, quale è la storia degli Scrittori d'Italia, applicarono i loro studi, e per non essersi mai determinati ad incominciarne la stampa, andarono le fatiche di essi perdute, a scapito della gloria loro e della utilità de'letterati (1).

» nel Tom. III. della *Physica General* a car. 450; e nel Tom. I. dell' *Ex-*
» *cerptum totius Italic. nec non Helvet. Literat.* del 1758. a car. 244; e nel
» Tom. I. del 1761. a car. 264; la Prefaz. al Tom. XLIII. della *Raccolta*
» Calogerana; la *Minerva* ec. nel num. 1. a car. 82, nel num. VII. a car.
» 39; nel num. IX. a car. 224; nel num. XVII. a car. 152; nel num. XLII. a
» car. 263; nel Tom. VIII. della *Stor. Letter. d'Ital.* a car. 210. e segg; nel
» Tom. X. a car. 352. o 353; Monsig. Gio. Bottari nel Tom. I. delle *Vite*
» *de' Pittori* ec. del Vasari a car. 118. annot. 3; o nel Tom. IV. a car. 316.
» annot. 3 ove la chiama *eruditissima*, *diligentissima*, *e laboriosissima Ope-*
» *ra*, *e immortale*; a car. 321. annot. 1; a car. 326. annot. 3; e nel Tom.
» III. a car. 61. annot. 2; il Tom. I. delle *Mem. per servir all'Istor. Letter.*
» del Gennajo 1753. a car. 24; il Tom. II. del Dicembre 1753. a car. 3; o
» il Tom. XII. a car. 364; il Tom. V. delle *Nuove Mem.* ec. a car. 304; il
» Sig. Conte Canonico Giuseppe Garampi nelle *Mem. della Beata Chiara*
» *di Rimino* a car. 455. nell' annotaz. a; l' Ab. Rinaldo Maria Bracci nelle
» note alle *Satire del Menzini* a car. 352; il P. Giangirolamo Gradenigo
» nelle *Novæ Annotat.* alla *Tiara & Purpura Veneta del Card. Quirini* a
» car. 381. ove afferma che nell' articolo del Card. Bembo ha superati tutti
» gli Scrittori; l' *Excerptum totius Ital. nec non Helvet. Liter.* del 1758.
» Tom. II. a car. 259; l' Ab. Mehus nella *Præfat.* all' *Epist.* d' Ambrogio
» Camaldolese a car. CXXXIX; il P. Pier Luigi da Gesù Maria Carmelitano
» Scalzo nelle sue *Poesie Oneste* dedicate al Sig. Conte Cavalier Durante
» Duranti, o stampate *in Padova nella Stamperia Cominiana* 1766. in 4.
» il Klotzio nel Tom. I. Par. IV. degli *Acta Liter.* a car. 472; e altri
» non pochi. »

(1) Ciò apparisce dal seguente brano della Prefazione del Mazzuchelli alla precitata sua opera (*Gli Scrittori d'Italia*, ecc. *Volume I. Parte I*, ecc., pag. 3ª, lin. 30—40, 46—53):

« In fatti sembra potersi affermare che Opera più vasta di questa in
» cotal genere non si sia veduta ancora, benchè tanto dalla Repubblica delle
» Lettere desiderata; e che se alcuno ne'tempi addietro l' ha incominciata, o
» fatta sperare, ne ha eziandio abbandonata, o almeno non eseguita l' idea.
» Così troviamo che a nulla più che a soli titoli, o Manifesti, o a sole pro-
» messe si sono ridotte le fatiche su questo stesso argomento del P. Angelico
» Aprosio da Vintimiglia (2), del P. Agostino Oldoini (3), di Giulio Cesare
» de' Filiberti (4), e dell' Abate Giovanni Cendoni (5); de' sudori de' quali
» in tal genere non solamente nulla si è mai veduto comparire alle stampe,
» ma nulla pure di manoscritto mi è giammai riuscito di poter trovare, e
» molto meno di potermene approfittare.

Ma non perì col Mazzuchelli tutta la preziosa supellettile letteraria da esso raccolta. Egli, oltre all'aver condotta molto innanzi la lettera C degli Scrittori d'Italia, e fattane allestire una nitida copia (1), e preparato anche un volume indicante con chiarezza copiose fonti da consultare relativamente agli scrittori spettanti alle lettere D, E (2), compilò sei volumi d'indici, nei quali disponendo a modo di rubricella alfabetica dall'A alla Z quanti autori potè trovare ricordati nelle molte opere da esso spogliate, vi scrisse a canto al nome di ciascuno di essi l'indicazione delle fonti da consultare a fine di stenderne le notizie (3). Preziosissimi poi sono i volumi da esso intitolati *Memorie letterarie*, dei quali fanno parte tre volumi di Vite di letterati al suo tempo viventi, scritte la maggior parte da quei medesimi ai quali esse

» (2) Si veggono le *Glorie degl' Incogniti* a car. 41. ove fra
» l'Opere MSS. del P. Aprosio fu annoverata la seguente:
» *Athenæ Italicæ de Viris illustribus qui Italiam scriptis editis*
„ *&* *anecdotis illustrarunt*.
» (3) Mandosio, *De Medicis Pontificiis*, pag. 20.
» (4) Si può vedere la Prefazione del primo Volume del-
» la *Magna Biblioth. Eccles.* stampata ultimamente in Gine-
» vra in foglio, ove si afferma che il Filiberti aveva raccol-
» te le notizie di quarantamila Scrittori Italiani in otto Vo-
» lumi in foglio verso l'anno 1727.
„ (5) Si può leggere il Manifesto, che nel Febbrajo del
» 1732. pubblicò in Venezia l' Abate Conduci, nel quale
» promise una Biblioteca Universale degli Scrittori Italiani.
» Si veggano anche le *Novelle Letterarie di Venezia del* 1732.
„ a car. 41. „

(1) La copia menzionata nella linea 4 della presente pagina 14 trovasi nei codici Vaticani n.i 9263, 9265, 9266, 9267. Questa copia è composta di 6048 articoli, dei quali 1518 sono vite di scrittori compiute e pronte per essere stampate. Di queste 1518 vite, 630 sono contenute nel primo di questi quattro codici, 777 nel secondo, 94 nel terzo, e 17 nel quarto. Più oltre (pag. 65—79) trovasi un indice delle medesime 1518 vite, che fa conoscere il nome e cognome della persona alla quale ciascuna di tali vite è relativa, ed i numeri coi quali sono numerate le carte di questi codici nelle quali ciascuna di tali vite è contenuta. Dei suddetti 6048 articoli, i rimanenti 4530 (dei quali 1539 nel precitato codice n.° 9266, e 2991 nel suddetto codice n.° 9267) non contengono che indicazioni di fonti ove si possono attingere notizie intorno alle persone alle quali sono relativi tali articoli.

(2) Codice Vaticano, n.° 9273.

(3) Codici Vaticani, n.i 9268, 9269, 9270, 9288, 9289, 9290.

vite si riferiscono (1). Contengono gli altri volumi una preziosa raccolta di lettere scritte dai più celebri letterati del secolo XVIII, parte allo stesso Mazzuchelli, e parte al più volte nominato ab. Rodella suo segretario. Contiene il rimanente della raccolta molte memorie manoscritte, non meno importanti, che partitamente più oltre nel presente opuscolo saranno a' loro luoghi descritte.

Tutti questi manoscritti passarono dopo la morte del Conte Giammaria Mazzuchelli al suo figliuolo Conte Francesco, dal quale li ereditò il figliuolo di quest'ultimo, sig. Conte Luigi Mazzuchelli, ora vivente e domiciliato in Vienna, che li donò alcuni anni sono al proprio figlio, sig. Conte Giovanni, ora Presidente dell'I. R. Corte di Giustizia in Brünn (Moravia). Questo generoso signore, ben conoscendo di quanta utilità sarebbe tornato agli eruditi, specialmente italiani, che i detti manoscritti fossero depositati in una pubblica biblioteca d'Italia, ad evitare che andassero sottoposti alle vicende che sogliono avere i libri posseduti da privati, e sprezzando cospicue offerte di danaro da altri propostegli, concepì sul declinare dello scorso anno 1865 il magnanimo pensiero di farne dono alla Santità di Nostro Signore, affinchè, come suol praticarsi in simili circostanze, venissero quei manoscritti collocati nella Biblioteca Vaticana, degno albergo di tanto letterario tesoro. Iniziatesi per tanto dal medesimo sig. Conte le necessarie pratiche nell'ottobre del 1865, ed accettatasi di buon grado dal S. Padre la proposta, furono i detti manoscritti spediti in due casse da Brünn a Venezia, e da Venezia a Roma; dove giunsero il 20 febbraio del corrente anno 1866, indirizzate a

(1) Codici Vaticani, n.[i] 9281, 9282, 9283.

D. Baldassarre Boncompagni, che molto si adoperò perchè le dette pratiche sortissero un felice risultamento. Nello stesso giorno 20 di febbraio furono le medesime due casse trasportate alla Biblioteca Vaticana, dove ai trentacinque volumi in esse contenuti furono apposti i numeri 9260–9294 progressivi dei codici appartenenti alla serie dei codici *Vaticani* in essa conservati.

Quanto il sig. Conte Giovanni Mazzuchelli tenesse in pregio la detta raccolta, e da quali generosi sentimenti fosse animato nel privarsene spontaneamente a vantaggio dell'Italia sua patria, chiaro apparisce dal seguente brano di lettera da esso indirizzata al prelodato D. B. Boncompagni in data di Brünn, 18 Novembre 1865; parlando in essa dei manoscritti soprammentovati, così si esprime: « Sono disposto di farne l'invio al primo » cenno, ma mi preme che vengano in mani sicure, e » che i miei cari compatrioti ne faccino il miglior uso; » sono persuaso che il mio bisavolo ne goderà in cie- » lo, vedendo quanto sieno apprezzati e ricercati i frutti » de'suoi studi e del suo ingegno dai posteri ricono- » scenti » (1). Ed a questa riconoscenza crederei esser venuto meno per parte mia, se trattenuto mi fossi dallo scrivere, quali che esse siano, le presenti notizie, allo scopo di propagare la conoscenza, sia della pregevolis–

(1) La nobile risoluzione del sig. Conte Giovanni Mazzuchelli trova degno riscontro in quella del conte Galeazzo Arconati di Milano, che da Giacomo I re d'Inghilterra ebbe offerta di 3000 doppie di Spagna per un codice scritto di mano di Leonardo da Vinci. L'Arconati vi rispose donando il medesimo codice con altri undici dello stesso Leonardo alla Biblioteca Ambrosiana di Milano (*Memorie storiche su la vita, gli studj, e le opere di Leonardo da Vinci, scritte da Carlo Amoretti. Milano*, 1804, pag. 8; dove è pure riportata una marmorea iscrizione che ricorda questo dono). Io proporrei per tanto che nella Biblioteca Vaticana venisse posta, almeno dentro l'armadio che conterrà i manoscritti del Mazzuchelli, la seguente iscrizione:

sima raccolta de'manoscritti Mazzuchelliani, sia del generosissimo atto del nobile donatore di essi (1). Imperoc-

COMITIS IO. MARIAE MAZZVCHELLI
CELEBERRIMI ITALORVM SCRIPTORVM
VITARVM AVCTORIS
LVCVBRATIONVM VOLVMINIBVS XXXV
IPSIVS ALIORVMQVE
PRAECELLENTIVM DOCTRINA VIRORVM
MANV SCRIPTIS
REM ITALIAE LITTERARIAM POTISSIME ILLVSTRANTIBVS
PRONEPOS IOANNES MAZZVCHELLIVS
NE DIVTIVS TOT INSIGNA MONVMENTA
STVDIOSORVM VTILITATI DEFICERENT
BIBLIOTHECAM VATICANAM
SVMMA LIBERALITATE DONAVIT
X. KAL. MART. MDCCCLXVI.

(1) Già in parecchi articoli di giornali si è data notizia della precitata donazione, e dei manoscritti ai quali essa è relativa. Questi articoli sono, a mia notizia, i seguenti:

1. articolo intitolato « LIBRI MANOSCRITTI ED OPERE INEDITE || DI » GIOVAMMARIA MAZZUCCHELLI || DONATI ALLA BIBLIOTECA VA- » TICANA », sottoscritto « *Il prof. Giuseppe cav. Spezi* || *Scrittore* » *nella Vaticana* », ed inserito nel *Giornale di Roma* (Num. 56 — 1866, Venerdì 9 Marzo; pag. 4ª, numerata 224, col. 1ª e 2ª). Questo medesimo articolo è ristampato con alcune modificazioni, ma pur con errori, nell'*Osservatore Romano* (Anno VI — Num. 58. Lunedì 12 Marzo 1866; pag. 3ª, numerata 231, col. 3ª, lin. 63—109; col. 4ª, lin. 1—85). Fu ristampato nel *Giornale Arcadico* (*tomo CXC. Della Nuova Serie XLV. Luglio e Agosto*, 1864. *Roma*, 1866; pag. 33—36) con estratto di 4 pagine, e negli *Opuscoli religiosi, letterarj e morali* di Modena (*Serie IIª.— Tomo VII.° Fascicolo ventesimo secondo*, pag. 122—124).
2. Articolo intitolato « Letteratura. || *Degli scritti inediti di Giam-* » *maria Mazzuchelli*, || *patrizio bresciano* », sottoscritto « A. S. » Minotto. », (cioè « Antonio Stefano Minotto »), ed inserito nella *Gazzetta Uffiziale di Venezia* (Giovedì 29 Marzo. Anno 1866. — N. 72; pag. 1ª, *Appendice*).
3. Articolo intitolato « UN REGALO || ALLA BIBLIOTECA VATICANA », ed inserito nel giornale *L'Unità Cattolica* (Anno 1866. — Num. 106. Sabbato, 5 Maggio; pag. 3ª, numerata 539, col. 2ª, lin. 66—88). Nell'articolo medesimo è asserito erroneamente che il vivente sig. Conte Giovanni Mazzuchelli sia « antico soldato napoleonico, pas- » sato a servigio dell'Austria » (V. il citato numero dell' *Unità Cattolica*, pag. 3, col. 2ª, lin. 75—76). In una lettera scritta dal medesimo sig. Conte Giovanni Mazzuchelli a D. Baldassarre Boncompagni in data di Brünn 15 Agosto 1866, si legge « Io nacqui » al 3 Luglio 811 a Milano ». Quindi è chiaro che il medesimo sig. Conte Giovanni non può essere antico soldato napoleonico. In altra lettera da esso indirizzata al ch. sig. Andrea Tessier in data dei 27 giugno 1866 egli scrive 1.° ch'egli non esercitò mai altra professione che quella di legale al servizio dell'Austria; 2.° che per altro il sig. Conte Luigi suo padre servì fino al 1814 nell'esercito italiano, sotto Napoleone I; 3.° che nel medesimo anno entrò

chè tanto ai giorni che corrono si è reso raro ogni magnanimo atto, tendente ad onorare i buoni studi, da doversi altamente registrare questo, che per opera d'Italiani compiutosi, torna a splendido onore della patria nostra.

E tanto dee riuscire di maggior gradimento agli studiosi tutti questo inestimabile acquisto fatto dalla italiana letteratura, quanto minore erane la speranza. Poichè non solamente la precitata raccolta fu chiamata dal prof. Emilio De Tipaldo « inutile ingombro di privata libreria » (1), ma in una illustre raccolta moderna, parlandosi dell'opera del Mazzuchelli intitolata *Gli Scrittori d'Italia*, si soggiunge : « copiosi materiali ei ne lasciò, » dei quali ignorasi oggidì la sorte » (2).

Premesse le quali cose, affinchè meglio conoscasi partitamente ciò che i detti manoscritti contengono, ho stimato opportuno lo stenderne qui appresso una minuta descrizione (3); non però sì minuta, che molte particolarità non mi sia convenuto lasciare addietro, a fine di non oltrepassare i limiti che nel presente opuscolo mi proposi. E ciò specialmente riguarda la copiosa raccolta di lettere più oltre notate: le quali sono da tenere in grandissimo pregio, siccome quelle che in uno o più fogli, e talora anche in voluminosi quaderni, dànno accurate notizie di più migliaia di scrittori italiani.

al servizio dell'Austria col grado di Tenente Maresciallo, ed è ora pensionato, dopo avere occupato per 52 anni le prime cariche militari dell'impero austriaco.

(1) *Biografia degli Italiani illustri*, ecc. *pubblicata per cura del professore Emilio De Tipaldo. Volume nono. Venezia* 1844; pag. 248, col. 1ª, lin. 21—22.

(2) *Nuova enciclopedia popolare italiana. Quarta impressione. Volume decimosecondo. Torino*, 1861; pag. 1032, col. 2ª, lin. 34—35.

(3) Dalla lettura della seguente descrizione si parrà di leggieri che un migliore ordinamento si sarebbe potuto dare ai materiali in essa descritti. Tuttavia mi è parso miglior consiglio il conservarli secondo la disposizione ch'essi avevano allorchè vennero donati alla Biblioteca Vaticana. Supplirà a questo difetto il copioso indice posto in fine della descrizione soprammentovata.

II.

DESCRIZIONE

DELLA RACCOLTA DI MANOSCRITTI MAZZUCHELLIANI

DONATA ALLA BIBLIOTECA VATICANA

DAL SIG. CONTE GIOVANNI MAZZUCHELLI.

N. B. I titoli riportati più oltre fra virgolette od in carattere corsivo sono copiati fedelmente dall'originale.

Questa raccolta componesi di 24 Buste, e di 11 altri volumi. Ciascuna delle medesime 24 Buste è di cartone coperto esternamente di tela verde, con dorso e punte di pelle verde, e lati di cartone coperto di carta colorita a marmo, legata con 4 nastri di cotone verde. Il dorso di ciascuna di tali buste è diviso in 6 scompartimenti, nei 1.°, 3.°, 4.° e 6.° de'quali è impresso un fregio dorato; nei 2.° e 5.° sono impressi in oro i titoli che si riportano più oltre a'loro posti.

1.ª Busta (Codice Vaticano, n.° 9260). 2.° scompartimento: « Manuscritto » del || Conte Giovanni Maria || Mazzuchelli. »; 5.° scompartimento: « Scrittori Italiani. || A. || I. »

Contiene, entro una carta turchiniccia legata con cordicella, e sulla quale è scritto « $\frac{A}{1}$ || Stampato », una minuta delle notizie relative agli scrittori appartenenti alla lettera A, frammiste confusamente ad appunti e cartoline di varie dimensioni.

2.ª Busta (Codice Vaticano, n.° 9261). 2.° scompartimento: « Manuscritto » del || Conte Giovanni || Maria Mazzuchelli. »; 5.° scompartimento: « Scrittori Italiani. || A. B. || 2. »

Contiene, entro un cartone legato da una cordicella: 1.° Molti materiali autografi del Mazzucchelli confusamente disposti, e relativi agli scrittori appartenenti alle lettere A, B; 2.° un fascio sul *recto* della cui prima carta è scritto:« Luigi Alamanni », e contenente 1.° uno scritto di 27 pagine, intitolato nella prima linea della prima di tali pagine « Vita di Luigi Alamanni »; 2.° una raccolta di lettere, copie, ed altri materiali per servire alla medesima vita.

3.ª Busta 2.ª (Codice Vaticano, n.° 9262). 2.° scompartimento: « Manu- » scritto del || Conte Giovanni || Maria Mazzuchelli »; 5.° scompartimento: « Scrittori Italiani || B || 3. ».

Contiene un cartone legato con cordicella. Sul dorso di questo cartone è scritto a penna « Scrittori d'Italia || 3 || b² || b³ », e sul *recto* della 1.ª coperta è scritto « ². ». Entro questo cartone trovansi due volumi legati similmente in cartone. Il primo di questi volumi, sul *recto* della cui prima coperta è scritto « Zibaldone II|| » B. », contiene l'autografo degli scrittori d'Italia, da « Bado (Se- » bastiano) » a « Benedetti (Cristoforo) »; più alcuni altri materiali relativi agli scrittori appartenenti alla lettera B, ed uno scritto intitolato « Notizie istoriche e critiche intorno alla vita » ed agli scritti di Costantino Grimaldi Patrizio ed illustre » Letterato Napolitano scritte dal Conte Giammaria Mazzu- » chelli ».— Il secondo dei medesimi due volumi, sul *recto* della cui prima coperta è scritto « Zibaldone B. III », contiene l'autografo degli scrittori d'Italia, da « Benedetti (Domenico) » a « Brembato (Gio. Battista) »; più le notizie di varii autori che dovevano essere per l'ordine alfabetico compresi nel primo dei due volumi suddetti.

4.ª Busta (Codice Vaticano, n.° 9263). 2.° scompartimento: « Manuscritto » del || Conte Giovanni || Maria Mazzuchelli »; 5.° scompartimento: » Scrittori Italiani || C. || 7. »

Contiene un grosso volume, in 4.° legato in carta turchiniccia, nel quale trovasi un esemplare nitido degli articoli relativi agli scrittori d'Italia, da « Caballino (Gasparo) » a « Canaccio (Giuseppe » Antonio) ».

5.ª Busta (Codice Vaticano, n.° 9264). 2.° scompartimento: «Manuscritto » del || Conte Giovanni || Maria Mazzuchelli »; 5.° scompartimento: « Scrittori Italiani. || C. || 8. »

Contiene, entro un cartone legato con cordicella: 1.° sei quaderni sciolti contenenti la minuta delle notizie relative agli scrittori d'Italia, da « Cacciardi (Carlo Antonio) » a « Campailla Calo-

» gero »; 2.° un volume legato in cartone, sul *recto* della cui prima coperta (lin. 1—3) è scritto: « Mio Zibaldone || CAMPana - » Alberto || usque Capuccini Stefano ». Contiene: 1.° la minuta degli articoli relativi agli scrittori d'Italia, da « Campana (Al- » berto) » a « Capuccini (Stefano) »; 2.ª una minuta dell'articolo « Castiglione (Baldessar) ». Sul dorso del detto cartone è scritto a penna « Scrittori d'Ital. || da Cacciari - || a Capuccini - || 8.|| » Inedito. »

6.ª Busta (Codice Vaticano, n.° 9265). 2.° scompartimento: « Manu- » scritto del || Conte Giovanni || Maria Muzzuchelli »; 5.° scompartimento « Scrittori Italiani. || C. || 9 ».

Contiene, entro un cartone legato con cordicella, e sul cui dorso è scritto a penna « Scrittori d'Italia || da Canardo || a Carli || Ine- » dito », un esemplare nitido degli articoli relativi agli scrittori d'Italia, da « Canaldo (Vito) » a « Carli (Giovanni Rinaldo) ».

7.ª Busta (Codice Vaticano, n.° 9266). 2.° scompartimento: « Manuscritto » del || Conte Giovanni || Maria Mazzuchelli. »; 5.° scompartimento: « Scrittori Italiani || C. || 10. »

Contiene, entro un cartone legato con cordicella, e sul cui dorso è scritto « Scrittori || d'Italia || 10. || C. || m. », una copia nitida » degli articoli relativi agli scrittori d'Italia, da « Carli (Gio- » vanni Rinaldo) » a « Ceraso (Tiberio) ».

8.ª Busta (Codice Vaticano, n.° 9267). 2.° scompartimento: « Manu- » scritto del || Conte Giovanni || Maria Mazzuchelli »; 5.° scomparti- mento: « Scrittori Italiani. || C. 11 ».

Contiene, entro un cartone legato con cordicella, e sul cui dorso è scritto « Scrittori d'Italia -|| Da Carli - Cuzzeri || 11 », una copia nitida degli articolirelativi agli scrittori d'Italia, da « Cerasola » a « Cuzzeri (Suma) ».

9ª. Busta (Codice Vaticano, n.° 9268). 2.° scompartimento: « Manuscritto » del || Conte Giovanni || Maria Mazzuchelli »; 5.° scompartimento: « Alfabeto || de'Scrit. Italiani || 1. »

Contiene un volume legato in cartone coperto internamente di carta turchina, con dorso di pergamena, sul quale è scritto « A. IV. » 8. || Alfabeto || de || Letterati || Italiani. » Sul *recto* del primo cartone della legatura di questo volume è scritto a penna « Col- » ligite fragmenta ne pereant Io. 6. 11. || Non omnia possumus » omnes || 1 ». È fatto a modo di rubricella, dalla lettera A alla Z, e contiene un indice alfabetico, nel quale sono registrati per ordine alfabetico di cognomi un gran numero di scrittori ita-

liani, con brevissimi appunti letterari delle fonti da consultare per le notizie di ciascuno di essi.

10.ª Busta (Codice Vaticano, n.º 9269). 2.º scompartimento: « Manu- » scritto del ‖ Conte Giovanni ‖ Maria Mazzuchelli »; 5.º scompartimento: « Registro Alfabeto ‖ dei Lettera. Ital. ‖ 2 ».

Contiene un volume legato in cartone, sul cui dorso è scritto: « AL- » FABETO ‖ DE LETTE‖RATI ‖ ITALIANI ». Sul *recto* del primo cartone della legatura (lin. 1—3) è scritto: « Inceptus liber pri- » mo Jannarij 1733 ‖ per opera di Giulio Maluani Marchezzani ‖ » Giovanni Maria Mazzuchelli ». Contiene un indice di Scrittori italiani fatto a rubricella, dalla lettera A alla Z, molto più copioso del precedente, con indicazione delle fonti da consultare.

11.ª Busta (Codice Vaticano, n.º 9270). 2.º scompartimento: « Manu- » scritto del ‖ Conte Giovanni ‖ Maria Mazzuchelli »; 5.º scompartimento: « Italiani Alfabeto. ‖ 3. »

Contiene un volume legato in cartone coperto internamente di carta turchina. Sul *recto* del primo cartone della legatura è scritto: « Alf. 3. ». Contiene altro indice di Scrittori italiani fatto a rubricella, dalla lettera A alla Z, con brevi indicazioni delle fonti da consultare.

12.ª Busta (Codice Vaticano, n.º 9271). 2.º scompartimento: « MEMO- » RIE ‖ LETTERARIE. »; 5.º scompartimento: « I ».

Contiene in 1478 pagine, numerate 1—50, 1—1428, e custodite entro un cartone, sul *recto* della cui prima coperta è scritto: « Me- » morie Letter^e ‖ Mss. Tomo I », i seguenti scritti:

1. Albero della famiglia Medicea. pag. 1
2. Estratti dal Guicciardini. » 5
3. *Selva Selvaggia per la Vita Costumi e Scritti dell'Abate Domenico Lazzarini di Moro nobile di Macerata, scritta nel* 1735, *e messa dipoi in netto a'* 20 *luglio* 1788. » 13
4. Notizie letterarie e biografiche relative ai seguenti personaggi: Card. Pietro Bembo, Lodovico Castelvetro, Plinio Seniore, Luigi Alamanni, Bartolo Iurisconsulto, Baldo Iurisconsulto, Leonardo Aretino, Il Poggio, Ambrosio Monaco, Lorenzo Valla, Giovanni Cotta, Giacomo Bonfadio, Adamo Fiorano, Nicolao Archio, Fra Paolo Sarpi, Sisto V (pag. 30 della seconda numerazione).
5. Poesie di diversi autori. » 65
6. Estratti da opere del Bembo, del Castelvetro, del Varchi, del Maffei, di Tito Livio e del Giornale de'Letterati d'Italia. » 69
7. Epistole latine di Martino Aldighieri a Giammaria Mazzucchelli, con in mezzo altre scritture di poco momento. » 119

45. Lettera di Bartolomeo Sabbionato. pag. 1011
46. Crispi (Achille). Illustrazione di 65 medaglie d'uomini illustri. » 1013
47. Notizie di Gregorio Caloprese. » 1041
48. Diversi estratti da opere francesi di letteratura. » 1049
49. Lettere di Gianfrancesco Lancellotti, Giambattista Schioppalalba, Angelo Comino, Bartolomeo Sabbionato, Vincenzo Domenico Fassini, Achille Crispi, Bernardino del Fe., Stefano Marcheselli; con notizie intorno a Benedetto Mario Colunna, Simone Brami da Reggio, e ad altri letterati, con alcuni programmi a stampa. » 1061
50. Memorie d'alcuni soggetti della Famiglia Crispi. » 1125
51. Lettere di Giambatista Castiglione ad Aldo Cornari, con programmi stampati. » 1175
52. " Notizie intorno a Basinio da Parma scritte dal Conte Giammaria Mazzuchelli " ecc. » 1193
53. Lettere di Don Giuseppe Benedetto Giustiniano, Pier Antonio Serassi e Luigi Giraldi. » 1197
54. " Monumenta historico-chronologica virorum illustrium Ordinis Prædicatorum Biographo Vincentio Dominico Fassini Provinciae VV. Lombardiæ ". » 1207
55. Lettere di Paolo Onofrio Branda, Domenico Schiavo, Giambattista Schioppalalba, Giovanfulvio Fea, Vincenzo Bellini, Giampaolo Conte di Calepio, Giuseppe Aubert, Gaetano Cambiagi, Vincenzo Ariani, Lodovico Coltellini, Galeazzo de'Conti di Calepio, Achille Crispi, Alessandro Catani, e Gianrinaldo Carli; con molti foglietti stampati contenenti programmi o notizie letterarie, ed anche varii fogli manoscritti contenenti appunti analoghi, ed un quaderno intitolato « Giunte agli » Scrittori d'Italia mandate dal P. Tiraboschi, seguita 1765 », le quali giunte comprendono gli scrittori appartenenti alla lettera B. » 1259

13.ª Busta (Codice Vaticano, n.º 9272). 2.º scompartimento: « MEMORIE ‖ » LETTERARIE »; 5.º scompartimento: « II ».

Contiene un volume legato in cartone con dorso di pergamena, e sul *recto* della cui prima coperta è scritto « Mio ‖ Zibaldone I. ‖ » B. e il Principio del ‖ C. cioè parte di CA ‖ cioè sino al ‖ »'CAMPagnola ‖ Campailla Calogero. ». È composto di 332 carte, delle quali le 1ª—133ª sono numerate ne'margini superiori de' *recto* coi numeri 1—133, e le 134ª—332ª non sono numerate. Contiene notizie intorno agli Scrittori d' Italia compresi nella lettera B e nella sillaba CA, ma confusamente disposti.

14.ª Busta (Codice Vaticano, n.° 9273). 2.° scompartimento: « MEMO-» RIE || LETTERARIE »; 5.° scompartimento: « IV. »

Contiene due volumi legati in cartone. Il primo di questi due volumi contiene la copia nitida d'un indice degli scrittori appartenenti alle lettere D, E, con copiose indicazioni di fonti da consultare per iscriverne le vite. Monumento di erudizione veramente prodigiosa. Il secondo dei medesimi due volumi contiene 1.° un esemplare del frontispizio dell'edizione intitolata " Notizie d'alcuni letterati Bresciani, ecc. dal Canonico Paolo Gagliardi. In Brescia 1733 ", e gli originali di dieci ritratti d'illustri Bresciani; 2.° un indice degli scritti contenuti nel *Thesaurus Antiquitatum Romanarum* di Gio. Giorgio Grevio; 3.° appunti ed altri materiali per servire ad una storia letteraria degli Scrittori Bresciani, con lettere di Gio. Antonio Montelatici, Domenico Maria Manni, Gaetano Volpi, Paolo Gagliardi, Giacomo Pesotti, Ottavio Alcandri, M.° Vallisnieri, Giovanni Poleni, Cesare Martinengo, Foresto Foresti. Sul primo cartone della legatura del medesimo volume è scritto a penna « Letterati Bresciani ».

15.ª Busta (Codice Vaticano, n.° 9274). 2.° scompartimento: « MEMO-» RIE || LETTERARIE »; 5.° scompartimento: « V. »

Contiene un cartone coperto internamente di carta, e sul cui dorso è scritto « BR || BV || A.III. 4 ». Questo cartone contiene 1.° molti cataloghi di medaglie d'illustri personaggi, inframmezzati da lettere di Giovanni Bianchi e Pierantonio Serassi; 2.° un grosso fascicolo intitolato « Riparti delle medaglie »; 3.° un esemplare d'una edizione, in 8.°, intitotata " Verzeichniss einer auserlesenen Sammulung theils von alten Bracteaten oder Blechmünzen ecc. Münzen und Medaillen ecc. Durch den Auctionarium Johann Dieterich Klefeker, Hamburg (1758) ", di 160 pagine, delle quali le 1ª—3ª, 160ª non sono numerate, e le 4ª—159ª sono numerate coi numeri 2—157.

16.ª Busta (Codice Vaticano, n.° 9275). 2° scompartimento: « MEMORIE|| » LETTERARIE »; 5.° scompartimento: « VI. »

Contiene un fascio coperto di carta turchiniccia, sulla quale è scritto con *lapis*: « Memorie 1747 e segg. || Catalogo di Libri, Medaglie|| » Cammei, Stampe etc. ». Entro questa carta trovansi due cartoni sciolti. Il primo di questi due cartoni ha scritto sul *recto* della prima coperta con *lapis* « 159 », e con inchiostro « Me-» morie 1747 ». Sul dorso è scritto a penna « A. III. I. || 2.» Contiene:

1. Una nota di libri di storia letteraria.
2. Notizie di varii personaggi appartenenti alla famiglia Andreassi di Mantova.

3. Una nota di scrittori, i cui cognomi incominciano con le lettere C—F, e la indicazione delle fonti che contengono notizie intorno ai medesimi.
4. Una nota di libri legali.
5. " Catalogo degli Scrittori Lucchesi. "
6. Notizie intorno a Conrado de'Marchesi di Monferrato del Secolo XII.
7. Notizie intorno a Mario Lupo letterato bergamasco.
8. Fascio intitolato con *lapis* rosso nel *recto* della prima sua carta « Miscellanea », e contenente varii documenti originali relativi alla storia bresciana e veneta.

Il secondo cartone della medesima busta ha scritto nel *recto* della prima sua coperta « Causa Mompiani per la Civiltà || o sia suo Concorso al Consiglio || Generale », e contiene materiali relativi alla detta causa.

La stessa Busta contiene anche un volume legato in cartone, composto di 240 pagine manoscritte, numerate coi numeri 1—4, 1—236. Le pagine 5ª—180ª, numerate 1—176, contengono un catalogo intitolato nella prima pagina, numerata 1, di questo volume « Catalogo || di Libri di ragione della || Nobile Famiglia » Mazzuchelli ». Le pagine 181ª—237ª, numerate 177—233, contengono un catalogo intitolato nelle linee 1—4 della prima di tali pagine: « Aggiunte fatte al Catalogo || di libri già stam» pato in || principio del Vol. I. Par. I. degli Scrittori d'Italia ». Fra le dette pagine numerate 176 e 177 trovasi un esemplare delle pagine 7ª—37ª, numerate j—xxxj, del volume intitolato « Gli Scrittori d'Italia, ecc. Vol. I. Par. I. », e contenenti un esemplare del catalogo menzionato di sopra nelle linee 9—12 della pagina 12, con indicazione manoscritte dei prezzi.

17ª. Busta (Codice Vaticano, n.º 9276). 2.º scompartimento: « MEMO» RIE || LETTERARIE »; 5.º scompartimento: « VII. »

Contiene un grosso volume di 1834 pagine sciolte, numerate coi numeri 1—826, 839—1210, 2111—2146, e coperte da un cartone in pessimo stato, sul cui dorso si legge: « Memorie || Ma» noscritte || Tom. VII. », entro il quale trovansi i seguenti scritti :

1. Lettera di Pietro Ginanni, con notizie relative a scrittori di Ravenna. pag. 1
2. " Serie degli uomini letterati Cortonesi delle lettere C. F. G. L. M. ecc. " » 35
3. Lettera di Paolo Onofrio Branda, e notizie di PP. Barnabiti. » 55
4. " Notizie spettanti al S.r principe di Biscari ". » 103

37. Lettera di Carlo Valenti in data di Mantova 21 Marzo 1767, con altre memorie letterarie. pag. 963
38. " Notizie intorno la Vita del Conte Francesco Ginanni Ravennate ". » 995
39. ". Petri Parvi (P. Vincenzo Domenico Fassini) de Vita Francisci Comitis Ginanni, ecc. Brixiæ 1767" (stampata), » 1007
40. Lettere di Giuseppe Merati, Vincenzo Domenico Fassini, Gio. Battista Corniani, Federigo Mazzuchelli, Giuseppe Muselli, Giambatista Verci, Carlo Rovaglia, Giovammaria Bicetti, Angelo Maria Bandini, Gianpaolo Vescovo di Ceneda (1772). Con memorie letterarie intercalate. 1039

18.ª Busta (Codice Vaticano, n.° 9277). 2.° scompartimento: « MEMORIE || » LETTERARIE »; 5.° scompartimento: « VIII. »

Contiene:

1. Un volume legato in cartone, sul *recto* della cui prima coprima coperta è scritto a penna « Aggiunte || da farsi alle » Lettere || A—B || degli || Scrittori d'Italia », nel quale trovasi un indice di scrittori appartenenti alle lettere A, B, con la indicazione delle fonti donde estrarre notizie ad essi relative.
2. Un Zibaldone coperto di carta turchina, ed intitolato nel *recto* della prima sua carta « Annotazioni || sopra le Vite || del || » Villani || e Vite d'Uomini illustri Fiorentini || Scritte da » Filippo Villani || ora per la p.ª volta date alla luce || colle » annotazioni del || S.r Conte G. M. M. || Accad.co della Cru- » sca. » Non contiene il testo delle dette Vite, ma sì le annotazioni scritte dal Mazzuchelli a ciascuna vita, con due lettere d'Anton Maria Biscioni, una d'Andrea Alamanni, e dieci di Lorenzo Mehus, coperte da una carta sul *recto* della quale è scritto di mano del Mazzuchelli « Lettere del Sig.r » Abate Lorenzo || Mehus || con cui mi ha comunicate di- » verse || sue osservazioni sopra l'opera||di Filippo Villani ».
3. Un zibaldone coperto di carta straccia, sul *recto* della quale è scritto « Scartafacci che anno seruito per fare || le osser- » vazioni al P. Niceroni ». Sotto questo modesto titolo si contengono interessanti biografie, ed altre memorie letterarie relative alla vita ed agli scritti di autori italiani, dei quali il Niceron ha scritto le vite.
4. Zibaldone coperto di cartoncino, sul *recto* della cui prima coperta è scritto « Zibaldone CA || 22 Settembre 1767 », contenente la minuta delle notizie relative agli scrittori d'Italia, da « Caraccioli (Ferrante) » a « Caro, Poeta antico la- » tino ». Più altri articoli relativi alla lettera C, ma non compresi nella detta serie.

19.ª Busta (Codice Vaticano, n.° 9278). 2.° scompartimento: « ZIBAL- » DONE »; 5.° scompartimento: « I. ».

Contiene. Un volume legato in cartone coperto internamente di carta bianca, e sul cui dorso è scritto « Memorie ‖ MSS. ‖ Tomo » V. ‖ A. IV. 2. ‖ 5.», composto di 860 pagine, numerate coi numeri 1—8, 10—57, 57—850, e nel quale trovasi i seguenti scritti:

“ Notizie intorno a'Canonici, Beneficiati, e chierici Beneficiati, della Basilica Vaticana mandatemi dal Conte Giuseppe Garampi ”, ecc. pag. 657
“ Memorie d'uomini illustri Riminesi, e Viterbesi mandata dal Sig. Abate Giuseppe Garampi, ecc. di queste ultime n'è autore il Sig. Sebastiano Lazzara Viterbiese », ecc. » 705
“ Scrittori d'Asolo spediti dal Sig. Pierantonio Pellegrini ”, ecc., con altre notizie letterarie, ed una lettera di Carlo Antonio Tanzi. » 735
“ Elogio del Padre D. Ramiro Rampinelli, ecc. stampato nel Giornale di Roma MDCCLIX ” (stampato). » 793
Scherzo poetico di Cosimo Mei. » 801
Lettere di Bartolomeo Sabbionato, Lodovico Ricci, Buonaventura Antonio Bravi, Grisostomo Trombelli, Giannantonio della Berretta, B., Giuseppe Vernazza, con varii appunti e notizie letterarie. » 805

20ª Busta (Codice Vaticano, n.º 9279). 2º scompartimento: « ZIBAL» DONE »; 5º scompartimento: « II—IV. »
Contiene:
1. Un fascio coperto da una carta turchina, sul *recto* della quale è scritto « Traslazione delle S. Reliquie ‖ di S. Pancrazio ». Nel *recto* della prima carta di questo fascio si legge « Com» posizioni poetiche ‖ Per la traslazione delle ‖ Reliquie ‖ di » S. Pangrazio da farsi ‖ in Montechiaro ‖ a'12. di Maggio‖ » del 1741. ‖ Raccolte da G. M. Mazzuchelli ». V'ha entro lettere di Leonardo Autonio Rouetta, Marco Vendramino, Giovan Bolognini, Geronimo Bellandi, e dei Reggenti del Comune di Montechiaro.
2. Un zibaldone coperto di cartoncino, sul *recto* della cui prima carta si legge « LA VITA ‖ di ‖ PIETRO ‖ ARETINO ‖ scritta » dal Conte ‖ Gian Maria Mazzuchelli ‖ Bresciano. » Contiene l'originale autografo di questa vita, più alcuni ritratti dell'Aretino, e lettere di Apostolo Zeno, Mariano Ruele, Giovanni degli Agostini, Antonio Federico Seghezzi, Medº Rossi Ambrosi, Domenico Maria Bracci.
3. Un fascio intitolato nel *recto* della prima sua carta « Anno» tazioni del Sig.r ‖ Dom.co M.a Bracci Fiorentino ‖ sopra la » mia Vita dell' ‖ Aretino ‖ al di lui giudizio sottoposta ‖ » prima che si stampasse », con lettere di Anton Federigo Seghezzi, Gaetano Volpi e Domenico Bracci. Questo fascio col precedente zibaldone stanno custoditi entro una carta turchina sulla quale si legge « Vita dell'Aretino ».
4. Un quaderno custodito in una carta turchina, sulla quale è

scritto « Cicalata in lode di || un Ludimagistro Barbetta || » non stampata || vi sono delle correzioni || che pajono di » mano || del Bettinelli ».

5. Zibaldone contenente l'originale autografo delle notizie istoriche e critiche intorno alla vita, alle invenzioni, ed agli scritti di Archimede Siracusano, scritte dal Mazzuchelli. Questo zibaldone è intitolato nelle linee 1—2 del *recto* della seconda sua carta « Scartafacci che anno servito per la || » Vita di Archimede. »

21.ª Busta (Codice Vaticano, n.° 9280). 2.° scompartimento: « CITAZIONI »; 5.° scompartimento « III. »

Contiene:

1. Un zibaldone legato in cartone coperto internamente di carta bianca. Sul *recto* della prima coperta di questa legatura è scritto « Zibaldone Br. Bu. || da Bresciani Bened.° sino Buoni » Tommaso »; il che indica che questo zibaldone contiene l'originale autografo delle notizie relative agli scrittori italiani compresi in questa serie.
2. Un zibaldone legato in cartoncino contenente l'originale autografo delle notizie relative ad alcuni scrittori italiani, da « Boezio » a « Camillo (Giulio) », con in fine una vita di S. Antonino Arcivescovo di Firenze.
3. Un zibaldone legato in cartoncino, contenente l'originale autografo delle notizie relative a scrittori italiani appartenenti alla lettera B.

22ª Busta (Codice Vaticano, n.° 9281). 2.° scompartimento. « MEMO- » RIE || LETTERARIE || Viventi 1754. »; 5.° scompartimento: « I ».

Contiene un grosso volume coperto da una carta turchina, legato con cordicella, e sul *recto* della quale è scritto « Memorie per » le vite de' || Letterati Viventi nel || 1754 || I. » Nel *recto* della prima carta del volume si legge « Memorie per servire alla » Vita || de Lettereti Viventi || in quest'anno 1754. || o di fresco » passati a miglior Vita. » Le Vite sono numerate con numeri romani, e precedono con l'ordine seguente:

I.	Carlo Francesco Cogrossi
II.	Benedetto Marcello
III.	Gio. Andrea Astesati
IV.	Gio. Antonio Astorri
V.	Giovanni degli Agostini
VI.	Francesco Algarotti
VII.	Gio. Domenico Bertoli
VIII.	Gio. Andrea Irico

3

IX. Paolo Gagliardi
X. Orazio Borgondio
XI. Casto Innocente Ansaldi
XII. Francesco Arisi
XII.*a* Francesco Maria Bendelli
XII.*b* Giovanni Francesco Biron
XIII. Costantino Grimaldi
XIV. Gregorio Grimaldi
XV. Filippo Argellati
XVI. Gio. Pietro Bergantini
XVII. Benedetto Ferdinando Ascolani
XVIII. Alfonso Aldrighetti
XIX. Jacopo Alessandri
XX. Anton Maria Arrighi
XXI. Basilio Asquini
XXII. Giuseppe Bini
XXIII. Francesco Beretta
XXIV. Francesco Berlendi
XXV. Girolamo Barizaldi
XXVI. Giovanni Bottari
XXVII. Ambrogio Avignoni
XXVIII. Domenico Balestrieri
XXIX. Gio. Rinaldo Carli
XXX. Michel Angelo Carmeli
XXXI. Innocenzio Besozzi
XXXII. Ignazio Maria Como
XXXIII. Maria Gaetana Agnesi
XXXIV. Gregorio Bressani
XXXV. Giovanni Brunacci
XXXVI. Brunasso Lorenzo
XXXVII. Giuseppe Costantini
XXXVIII. Biagio Schiavo
XXXIX. Antonio Fileremo Fregoso
XL. Gherardo De Angelis
XLI. Elia d'Amatò
XLII. Gio. Piero ed Ercole Maria Zanotti
XLIII. Francesco Maria, Eustachio, Teresa ed Angelo Zanotti, Eustachio e Gabriele Manfredi
XLIV. Eraclito, Emilio, Maddalena, e Teresa Manfredi.
XLV. Domenico Fabri
XLVI. Salvatore Corticelli
XLVII. Gregorio Casali
XLVIII. Luigi Mingarelli
XLIX. Francesco Argellati
L. Bonifazio Collina
LI. Giovanni Fantoni
LII. Iacopo Bartolomeo Beccari
LIII. Giuseppe Baretti
LIV. Giovanni Bianchi
LV. Giovanni Bondi
LVI. Tommaso Buono Bellori
LVII. Giorgio Viviani Marchesi
LVIII. Silvio Tommaso Torelli

LIX.	Giacinto Sbaraglia, Fabio Cemorini, Ottavio Petrignani, Fabrizio Monsignani
LX.	Giovanni Battista Gaddi e Giovanni Battista Morgagni
LXI.	Romualdo Bertaglia
LXII.	Ferrante Borsetti
LXIII.	Filippo d'Anastasio
LXIV.	Lodovico Anastasio
LXV.	Giuseppe Bartoli
LXVI.	Paolo Balbi
LXVII.	Giuseppe Clemente Bini
LXVIII.	Ruggero Calbi
LXIX.	Lodovico Sabbadini
LXX.	Pantaleone Borzi
LXXI.	Antonio Benevoli
LXXII.	Giuseppe Antonio Pujati
LXXIII.	Lodovico Barbieri
LXXIV.	Giulio Fagnani
LXXV.	Giovanni Francesco Sammartino
LXXVI.	Giovanni Francesco Giuseppe Bagnolo
LXXVII.	Bartolomeo Borsetti
LXXVIII.	Rinaldo Maria Bracci
LXXIX.	Girolamo Baruffaldi
LXXX. — LXXXI.	Maria Angela Ardinghelli
LXXXII.	Francesco Maria Pratilli
LXXXIII.	Castruccio Buonamici
LXXXIV.	Orazio Arrighi
LXXXV.	Filippo Belardi
LXXXVI.	Vincenzio Bellini
LXXXVII.	Andrea Barotti
LXXXVIII.	Giovanni Francesco Baldini
LXXXIX.	Benedetto Bonelli
LXXXX.	Iacopo Belgrado
LXXXXI.	Saverio Bettinelli
LXXXXII.	Angelo Maria Bandini
LXXXXII. *b*	Niccolò Bechi
LXXXXIII.	Giovanni Battista Beccaria Scolopio
LXXXXIV.	Carlo Sebastiano Berardi
LXXXXV.	Giovanni Domenico Benedetti
LXXXXVI.	Carlo Silvestri
LXXXXVII.	Iacopo Riccati
LXXXXVIII.	Giovanni Battista de Benedictis
LXXXXIX.	Teobaldo Ceva
C.	Iacopo Sanvitali
C. *b*	Francesco Maria Biacca
CI.	Giuseppe Carpani
CII.	Antonio Casini
CIII.	Giovanni Niccola Bandiera
CIII. *b*	Alessandro Bandiera
CIV.	Castruccio o Pier Giuseppe Buonamici
CV.	Filippo Buonamici
CVI.	Clemente Baroni
CVII.	Giuseppe Maria Bergaglini

CVIII. Felice Luigi Balassi
CIX. Cesare Benvenuti
CX. Iacopo Bellazzi.
CXI. Pier Antonio Barzani
CXII. Francesco Maria Mancurti
CXIII. Mario Guarnacci
CXIV. Pier Antonio del Borghetto
CXVIII. (*sic*) Giovanni Cristoforo Amaduzzi.

Una gran parte delle dette notizie sono scritte di proprio pugno dalle persone alle quali esse si riferiscono, ed indirizzate in forma di lettere al Mazzuchelli. Le rimanenti notizie sono scritte o dallo stesso Mazzuchelli o da altri letterati suoi corrispondenti.

23ª Busta (Codice Vaticano, n.º 9282). 2.º scompartimento: « MEMO- » RIE ‖ LETTERARIE. ‖ Viventi 1754. »; 5.º scompartimento: « II. » Contiene notizie intorno alla vita ed agli scritti delle seguenti persone. Anche queste vite sono segnate con numeri romani, e precedono con l'ordine seguente:

XCV. Clemente XIV.
XCVI. Costantino Rotigni
XCVII. Pompeo Neri Badia
XCVIII. Achille Crispi
XCIX. Clementino Vannetti
C. Antonio Mancinelli
CI. Giambatista Soardi
CII. Lucrezia Gonzaga
CIV. Girolamo Calepio
CV. Fulgenzio Cuniliati
CVI. Gasparo Turbini
CVII. Bartolomeo Maria dal Monte
CVIII. Pietro Antonio Gratarolo
CIX. Giuseppe Cerini
CXI. Giuseppe Maria Puiati
CXII. Camillo Almici
CXIII. Giambatista Almici
CXIV. P. Bonaventura da Coccaglio
CXV. P. Viatore da Coccaglio
CXVI. Filippo Garbelli
CXVII. Giuseppe Riviera
CXVII. *a* Andrea Sarotti
CXVIII. Francesco Foggini
CXIX. Enrico Enriquez, Card.
CXX. Antonio Francesco Marmi
CXXI. Ottolino Ottolini
CXXII. Giuseppe Agostino Suzzi
CXXIII. Terzi Lana (Francesco)
CXXIV. Ottavio Falconieri.
CXXV. Fortunato da Brescia
CXXVI. Marco Cappello

CXXVIII. Bernardino Faini
CXXIX. Ottavio Ermanni
CXXX. Vincenzo Cavallucci
CXXXI. Francesco Dalola
CXXXII. Carlo Doneda
CXXXIII. Valerio Chimentelli
CXXXIV. Ireneo Affò
CXXXV. Filippo Ercolani
CXXXVI. Arnaldo Speroni
CXXXVII. Giuseppe Tavelli
CXXXVIII. Pellegrino Roni
CXXXIX. Federigo Altan
CXL. Ignazio Paternò Castello
CXLI. Camilla Asti Solar Fenaroli
CXLII. Bonaventura Luchi
CXLIV. Domenico Maria Manni
CXLV. Giovanni Battista Sandi (stampata)
CXLVI. Mario Guarnacci
CXLVII. Lodovico Ricci
CXLVIII. Andrea Benedetto Ganassoni
CXLIX. Pietro Faita
CL. Giovanni Lodovico Luchi
CLI. Michelangelo Luchi
CLII. Pietro Tamburrini (stampata)
CLIII. Giovanni Adami (stampata)
CLIV. Lodovico Ricci
CLV. Pietro Faita
CLVI. Agostino Bandini, Piergirolamo Çazzani, P. Abate Soardi
CLVIII. Arnaldo e Gerardo Speroni degli Alvaroti
CLIX. Giovanni Antonio Orsati
CLX. Antonio Stendardi
CLXI. Leandro de'Conti di Porzia
CLXII. Francesco Maria Raffaelli
CLXIII. Domenico Maria Manni
CLXIV: Giovanni Antonio Scopoli (stampata)
CLXV. Gaetano Filangi (stampata)
CLXVI. Mario Cappello

Tutte le dette vite, ad eccezione di pochi brani, sono di carattere del Mazzuchelli.

24ª Busta (Codice Vaticano, n.º 9283). 2.º scompartimento: « MEMORIE || » LETTERARIE || Viventi 1754. »; 3.º scompartimento « III. ». Contiene entro una carta turchina legata con cordicella:

1. " Delle vite de'Letterati viventi Tomo secondo. Indice. "
2. Elogi, notizie e biografie mandate al Mazzuchelli da varii illustri letterati, segnate con numeri romani con l'ordine seguente:

I. Niccolò Buti
II. Giovanni Antonio dalla Bona

III.	Antonio Melchiade Beccari, con lettera di Casto Innocente Ansaldi
IV.	Antonio Filippo Adami
V.	Giambattista Bianchi
VI.	Domenico Brogiani
VII.	Bonaventura Antonio Bravi, con lettera di Gianfrancesco Segnier
VIII.	Filiberto Balla
IX.	Pietro Ballerini
X.	Girolamo Ballerini e Nicolò Maria Bona
XI.	Francesco di Lorenzo Bonocchio, con lettera del P. Francesco Antonio Zaccaria, contenente notizie intorno al P. Bernardi
XII.	Michele del Bono
XIII.	Alessandro Borgia, con lettere di Stefano Borgia
XIV.	Bonaventura Bilanciotti
XV.	Ignazio Bagnati
XVI.	Andrea Conti di Biviguano
XVII.	Bernardo Benvenuti
XVIII.	Giuseppe Maria Saverio Bertini
XIX.	Bertini (Ambrogio Francesco), e Giovanni Battista Conzatti
XIX. A	Bernardo Bucci
XIX. B	Giovanni Battista Brocchi
XX.	Tommaso di Francesco Bonaventuri
XXI.	Giovanni Iacopo Baldasseroni
XXI. A	Anton Maria Biscioni
XXII.	Tommaso Buonaventuri
XXIII.	Fulvio Bonacina
XXIV.	Ippolito Bevilacqua
XXV.	Gian Ludovico Bianconi
XXVI.	Filippo Buonarroti
XXVII.	Michelangelo Buonarroti, il giovane.
XXVIII.	Giovanni Bernardo Brichieri Colombi
XXX.	Giuseppe Bianchini
XXXI.	Enrico Bissari
XXXII.	Giuseppe Maria Buondelmonti
XXXIII.	Sebastiano Dolci
XXXIV.	Daniello Campanini
XXXV.	Gian Lorenzo Berti
XXXVI.	Appiano Buonafede
XXXVII.	Francesco Saverio Baldini
XXXVIII.	Laura Maria Caterina Bassi
XXXIX.	Silvestro Bonfini
XL.	Giuseppe Maria Buondelmonti
XLI.	Ferdinando Bassi
XLII.	Giovanni Battista Biancolini
XLIII.	Francesco Saverio Quadrio
XLIV.	P. Timoteo da Brescia
XLV.	Cipriano Benaglia
XLVI.	Francesco Maria Bonada
XLVII.	Biasi o Blasi
XLVIII.	Mauro Luigi Belcredi

XLVIII. A	Padre Giovanni Crisostomo (Rizzardi) da Brescia
XLIX.	Paolo Onofrio Branda.
L.	L. Pietro Busenello
LI.	Giuseppe Antonio Bardonio.
LII.	Lorenzo Barotti
LIII.	Francesca Bartolomea Imbonati
LIV.	Giammaria Imbonati
LV.	Stefano Maria Fabbrucci
LVI.	Paolo Frisi
LVII.	Zaccaria Betti
LVII +	Andrea Bina
LVIII.	Marco Rossetti
LIX.	Domenico Augusto Bracci
LX.	Iacopo Facciolati
LXI.	Giovanni Iacopo e Luisa Bergalli
LXII.	Ignazio Ludovico Bianchi
LXIII	Giuseppe Antonio Bruno
LXIV.	Sebastiano Donati
LXV.	Tommaso Gabrini
LXVI.	Pierantonio Gaetani
LXVII.	Antonio Brignoli (?)
LXVIII.	Giovanni Fulvio Fea
LXIX.	Michele Lazzari
LXX.	Castruccio Buonamici
LXXI.	Salvatore Corticelli
LXXII.	Gregorio Casali
LXXIII.	Angiolo Calogera
LXXIV.	Tommaso Cattaneo
LXXV.	Giacinto Anselmo Castellani
LXXVII.	Pier Giacinto Galizia
LXXVIII.	Benedetto Marcello
LXXIX.	Basinio da Parma
LXXX.	Girolamo Francesco Cristiani
LXXXI.	Alessandro Catani
LXXXII.	Paolantonio Cristiani
LXXVIII.	Medoro Ambrogio Rossi
LXXXIV.	Cosimo Farsetti
LXXXV.	Vincenzio Quirini
LXXXVI.	Girolamo Verità
LXXXVII.	Giovanni Pietro Dolfini (stampata e manoscritta)
LXXXVIII.	Gian Francesco Guadagni
LXXXIX.	Gaudenzio Loli
XC.	Giovanni Domenico Santorini
XCI.	Manifesto del Co. Carlo Gozzi (stampato). Seguitano le biografie:
XCII.	Agostino Gallo
XCIII.	Sordello Mantovano
XCIV.	Ubertino Pusculo
CIII.	Giovanni Niccola e Alessandro Bandiera
CIV.	Castruccio e Filippo Buonamici
CVI.	Clemente Baroni
CVII.	Giuseppe Giacinto Maria Bergantini
CVIII.	Felice Luigi Balassi

CIX.	Cesare Benvenuti
CX.	Iacopo Bellazzi
CXI.	Pier Antonio Barzano
CXII.	Francesco Maria Mancurti
CXIII.	Mario Guarnacci
CXIV.	Pietro Antonio del Borghetto
CXV.	Gian Filippo Monti
CXVI.	Norberto Caimo
CXVII.	Giovanni Battista Carboni
CXVIII.	Giovanni Cristoforo Amaduzzi
CXIX.	Pier Francesco Foggini
CXX.	Alessandro Mazzoleni
CXXI.	Orazio Chiaramonti
CXX. bis	Orazio Cardanato
CXXII.	Gregorio Casali
CXXIII.	Giovanni Agostino Cazza
CXXIV.	Girolamo Claricio
CXXV.	Laura Cereta
CXXVI.	Orazio Chiaramonti
CLXVII.	Elogio di Domenico Maria Manni scritto da Giulio Bernardino Tomitano. Venezia 1789 (stampato)
CLXVIII.	Raimando Cecchetti
CLXIX.	Giuseppe Garampi

TERMINANO LE BUSTE, ED INCOMINCIANO GLI ZIBALDONI.

1.° Zibaldone (Codice Vaticano, n.° 9824).

Volume, in foglio, di 774 pagine, numerate coi numeri 1—774. Legato in cartone, sul cui dorso è scritto « 25 ‖ Memorie ‖ Lette» rarie ‖ MSS. ‖ Tom. II. ‖ B ‖ A. IV. 2 ‖ 2. »

Contiene :

1. Notizie letterarie relative a diversi scrittori d'Italia, con lettere di Michelangelo Zorzi, Carlo Francesco Cogrossi, Giuseppe Antonio Sassi, Girolamo Lombardi, Mariano Ruele, Virginio Dolcedi (?), Anastasio Andrizzi, Salvino Salvini, Apostolo Zeno, Medoro Rossi Ambrosi, Ignazio Vencesco, Girolamo Baruffaldi, Biagio Schiavo, Tommaso Trecani, Giovanni degli Agostini, Antonio Ferdinando Seghezzi, Domenico Maria Ricci, Domenico Maria Bracci, Giovanni Andrea Astesati, Giangirolamo Gradenigo, Costantino Grimaldi, Apostolo Zeno, Biagio Schiavo, Francesco Saverio Quadrio, Domenico Maria Manni, Giovanni Battista Parisotti, Giovanni Lami, Ignazio Maria Como, Ferrante Borsetti, Angelo Calogerà, Giuseppe Garampi, Carlo Antonio Tanzi, F... Aurati, Francesco Fogliazzi, Giammaria Mazzuchelli, Giambattista Archetti, Giovanni Grisostomo Trombelli, Carlo Groni, Casto Innocente Ansaldi, Filippo Argelati, Scarampi, Giovanni Bottari, Carlo Antonio Tanzi, F. Fortunato da B.ª, Carlo da Golione, Paolo Onofrio Branda, Giovanni Maria Lampredi, Giovanni Maria Biemmi,

Giovangirolamo Sernini, Durando di Villa, Angelo Maria Bandini, Anton Francesco Roggeri, Marcantonio Zucco, Giuseppe Garampi, Giaseppe Maria Bergantini, Lodovico Ricci. pag. 1

2. Catalogo delle opere di Niccolò Tartaglia Bresciano, con estratti da tali opere relativi alla vita dello stesso autore. » 767

2.° Zibaldone (Codice Vaticano, n.° 9285).

Volume, in foglio, legato in cartone coperto internamente di carta bianca, con dorso di pergamena, sul quale è scritto « 26 ‖ Me» morie ‖ Manoscritte ‖ Tom. III ‖ C ‖ A. IV. 2 ‖ 3 ». Composto di 1014 pagine, numerate coi numeri I, II, 1—1012.

Contiene:

1. Diversi appunti e notizie letterarie, estratti d'opere con lettere delle seguenti persone: Giovanni degli Agostini, Giovanni Bottari, Gaetano Volpi, Gerolamo Monti, Fraucesco Maria Zanotti, Domenico Maria Manni, Lodovico da Schio, Pietro Valotti, Ansaldi, Filippo Cristoforo Gagliardi, Costantino Grimaldi, Angiolo Calogierà, Domenico Seghezzi, Gio. Paolo Ambrosi, Lodovico Antonio Muratori, Gian Grisostomo Trombelli, Giandomenico Carli, Pierantonio Serassi, Saverio Bettinelli, I. R. Savonarola, Tommaso Milarise, Domenico Maria Manni, Biagio Schiavo, Girolamo Tartarotti, Iacopo Facciolati, F. Ilario da Bergamo, F. M. Maccarinelli, Carlo Antonio Tanzi, Lorenzo Mehus, Antonio Filippo Adami, Cardinale Montalto, Alessandro Micheli, Girolamo Tartarotti Serbati, Lodovico Ricci, Rambaldo degli Azzoni Avogadro, M. A. Gavani, F. Ansaldi, Giuseppe Lugo d'Orio, Placido Ildeberto Fantina, Bartolomeo Sabbionato, Domenico Maria Manni, Angelo Maria Bandini, F. Serafino Maria Potenza, Francesco Antonio Zaccaria, Ambrogio Avignone, Tommaso Arezzo, Gottlieb Schumann, Girolamo Belloni, Valeriano Vannetti, Bartolomeo Sabbionato, Giovanni Maria Battoglia, Rambaldo degli Azzoni Avogadro. pag. 1
2. Notizie relative a scrittori spettanti alla lettera C. » 815
3. Lettere di Pierantonio Serassi e Giuseppe Valeriano Vannetti. » 987
4. " Margaritę Valdesię Henrici Secundi Galliar. Regis sorori unicę Jo. Justinianus S. P. D. " data « Patavii Pridie kl. Augustas » 1554 » (originale). » 393
5. Lettere di Pietro Pedrini e Federigo Mazzuchelli, con appunti letterarii. » 1011

3.° Zibaldone (Codice Vaticano, n.° 9286).

Volume, in foglio, legato in cartone, con dorso di pergamena, sul quale è scritto « 27 ‖ Memorie ‖ Manoscritte ‖ Tom. VI. ‖ A. IV.

» 2.||6. » Composto di 1064 pagine, numerate coi numeri I—IV, 1—1060.

Contiene moltissime notizie di scrittori italiani, e specialmente di quelli spettanti alla lettera B, con lettere delle seguenti persone: Angelo Maria Bandini, Domenico Maria Manni, M. A. Gavani, Antonio Pallavicini, Angiolo Calogierà, Serafino Maria Potenza, Giovanni Bottari, Francesco Maria Raffaelli, Giovanni Grisostomo Trombelli, Luigi Antonio Boloregi, Bartolomeo Sabbionato, Pierantonio Scrassi, Gianfrancesco Lancellotti, Domenico Schiavo, Carlo Antonio Tanzi, Giambattista Guadagnini, Iacopo Maria Paitoni, Gaetano Cambiagi, Giovanni Bianchi, Saverio Bettinelli, Paolo Onofrio Branda, Gaetano Gutierez, Aleandro Minerbetti Squarcialupi, Andrea Pietro Giuliannelli, Giuseppe Garampi, Giovanni Grisostomo Trombelli, Francesco Fogliazzi, Paolo Barzani, Domenico Maria Manni, Benedetto Bonelli, G. A. Battarra, Mario Rossetti, Giannagostino Gradenigo, Baldassarre Oltrocchi, Lorenzo Mehus, Michelangelo Monsagrati, Bartolomeo Sabbionato, Serafino Maria Maccarinelli, Sebastiano Donati, Giovanni Battista Febei, Giuseppe Torelli, F. Benedetto, F. Bonaventura Antonio Bravi, Giovanni Maria Lampredi, Stefano Borgia, Giannandrea Barotti, Andrea Ganassone, Sebastiano Donati, Alessandro Macchiavelli, Giovanni Bottari, Bernardino Benzi, Bernardo Maria de Rubeis, Pier Antonio Scrassi, Giuseppe Garampi, Bracci, Giambattista Chiaramonti, Serafino Maria Potenza, Ricci, C. C. di Firmian, Giuseppe Vernazza, Pierantonio Serassi, Giovanni Bonfadini. Le pagine 975—1022 contengono uno scritto intitolato « Notizie » intorno alla famosa Bianca Cappello Patrizia Veneziana, Gran » duchessa di Toscana. »

4.° Zibaldone (Codice Vaticano, n.° 9287).

Volume, in foglio, composto d'un fascio di 1316 pagini slegate, numerate saltuariamente coi numeri 65—78, 80—628, 829—1510, 1496—1576. Questo fascio è coperto da un rozzo cartone sul cui dorso è scritto « Memorie || . . . . || Tom. VIII. || A IV 2 || 8. »

Contiene: Memorie biografiche e letterarie diverse, con lettere dei seguenti autori: Giuseppe Merati, Achille Crispi, Baldassarre Zamboni (con notizie di Publio Francesco Spinola), Giulio Righi, Giambattista Schioppalalba, Clementino Vannetti, G. (Garampi) Arc.° V.° di Montefiascone e Corneto, Giuseppe Zola, Girolamo Cattaneo, Giuseppe Nember, Francescantonio Soria, Giambattista Rodella, Pierantonio Serassi, C. Val . . . . ., Fr. Faustino da Bergamo, Barnaba Vaerini, Francescantonio Coffani, Giuseppe Ra . . ., Antonio Brognoli, Pietro Ghidoni, Giu-

lio Tomitano, Carlo Chiaramonti, Giuseppe Toaldo, G. di S., Sebastiano Donati, Bartolomeo Sabbionato, G. B. G., Giambattista Faleti, Giuliano Compagnoni, Giuseppe Bianchini, Filippo Garbelli, Giambattista Visi, Scipione Garbelli, Federico Ricci, Giuseppe Maria Pujati, G. B. Chiaramonti, G. Carli, Gianiacopo Dionisi.

La detta Busta contiene inoltre:

1. " Dissertazione del sig. Iacopo Bonicelli in lode della Musica detta nella Letteraria adunanza tenuta in casa Mazzuchelli ". pag. 84
2. " Notizie letterarie favorite da Monsig. Giuseppe Garampi, al Sig. Conte Federigo Mazzuchelli ". » 117
3. Catalogo di codici Barberiniani, Vaticani, Urbinati e Corsiniani. » 155
4. " Catalogo di libri Mss. esistenti in Brescia, ecc. nella libreria de'Conti Leopoldo e Gio. fratelli Martinenghi ". » 191
5. " Memorie servite a tessere la vita del conte e cavalier Durante Duranti ", ecc. » 201
6. Elogio latino di Alessio Simmaco Mazzocchi (stampato). » 211
7. Iscrizione latina a Michele Regio (stampata). » 217
8. " Notizie tumultuarie intorno a Lucrezia Gonzaga Manfroni da Gazzuolo ", ecc. » 281
9. "Notizie intorno alla vita ed agli scritti del Cavaliere Bartolommeo Dotti, Bresciano ", ecc. » 329
10. " Notizie intorno alla vita ed agli scritti di Panfilo Sasso ", ecc. » 465
11. " Notizie di alcune poesie di Raimondo Cecchetti d' Oderzo ", ecc. » 917
12. " Sommario delle Memorie della Reverenda Suor Chiara Giustina Cazzago religiosa nel Monastero di S. Maria Maddalena di Brescia ", ecc. » 1099
13. " Notizie di alcune opere del Sig.r Arciprete don Giambatista Guadagnini ", ecc. » 1203
14. " Libri esistenti in Pubblica Libreria della città (di Brescia) regalati alla medesima dal Sig. Canonico Zinelli nel 1785 ". » 1247
15. " Versi sciolti di Giulio Tomitano Patrizio Opitergino, ecc. per la Morte dell'auditore Giuseppe M. Bandini Fiorentino " (stampato) » 1363
16. " Notizie intorno alla Vita ed agli scritti di Luigi Adelasi Bergamasco scritte dal Canonico Lodovico Ricci da Chiari, nel 1786 ". » 1409
17. " Indice d'Autori italiani, che hanno recitati Sermoni, e Orazioni nel Concilio di Trento, e di poeti che hanno lodato dopo morte il Canonico Giuseppe Maria Rivalta d'Imola ", ecc. » 1437

18. " Pistola di Fra Giocondo dell'Ordine de'Rovescianti di Latino tradotta in Italiano dal Signor Concerto Tromba gentiluomo Feltrino. Gardone di Val di Trompia 1787 ", in 4.º (stampato). » 1496

19. " Catalogo tumultuario delle Opere del Sig. Arciprete Don Giambatista Guadagnini stampate e mss. ", ecc. » 1509

5.º Zibaldone (Codice Vaticano, n.º 9288).

Volume, in foglio, legato in cartone coperto esternamente di pergamena, ed internamente di carta bianca. Sul dorso è scritto " Alfabeto di ‖ Scrittori italiani ‖ Vol. I. ‖ A—I ".

Contiene un catalogo ordinato a modo di rubricella, nel quale sono disposti per ordine alfabetico di cognomi gli scrittori italiani compresi nelle lettere A—I, con a lato la indicazione delle fonti da consultare per le notizie degli scrittori medesimi.

6.º Zibaldone (Codice Vaticano, n.º 9289).

Volume in foglio, legato come il precedente, e sul cui dorso è scritto « Alfabeto di ‖ Scrittori italiani ‖ Vol. II. ‖ L—Z. »

Contiene le lettere L—Z del catalogo indicato nell'articolo precedente disposte anche per modo di rubricella.

7.º Zibaldone (Codice Vaticano, n.º 9290).

Volume in foglio, legato come il precedente, e sul cui dorso è scritto « 2.º Alfabeto ‖ di Scrittori ‖ italiani ‖ A—Z ».

Contiene un catalogo disposto a modo di rubricella, di scrittori italiani compresi dall'A alla Z, e non indicati nei due precedenti volumi, con indicazione delle fonti da consultare.

8.º Zibaldone (Codice Vaticano, n.º 9291).

Volume slegato, composto di otto quaderni, in foglio, e coperti da una rozza e lacera carta, sul *recto* della quale è scritto: « Zibal- » done del Conte Giammaria ‖ In cui si contiene anche la Vita ‖ » del Conte Giammaria Mazzuchelli ‖ Scritta da Nigrelio Acca-‖ » demico Agiato ‖ nel 1766. »

Questa vita è contenuta nel primo quaderno. Seguono tre quaderni contenenti una minuta autografa degli scrittori d'Italia da « Cam- » peggi (Gio.) » a « Caraccioli (Fabrizio) ». Le notizie degli scrittori di cognome *Capilupi* sono in principio del primo quaderno. Gli altri quattro quaderni contengono un catalogo di libri stampati, ordinato alfabeticamente per mezzo di striscie di carta incollate sopra fogli manoscritti di poca importanza.

Codice Vaticano, n.° 2922.

Busta in 4.° grande, di cartone, coperto internamente di carta verde, ed esternamente di carta colorita a marmo, con dorso e punte di tela verde. In una striscia di carta incollata sul dorso è scritto « MSS. Mazzu||chelliano || Lettere sulla || Vita di Bon || fadio || Vita » del Poeta || Conti || Vita Cardinal || Bembo ».

Contiene:

1. " Lettera del Co. G. M. Mazzuchelli al Sig.r N. N. nella quale si tratta della || patria di Iacopo Bonfadio || e dello stato antico e presente della Riviera Bresciana. Fogli originali ".
2. " Notizie intorno a Giusto de'Conti Romano scritte dal Conte Giammaria Mazzuchelli Accademico della Crusca ".
3. " La Vita del Cardinal Pietro Bembo scritta di proprio pugno dal Sig. Conte Giammaria Mazzuchelli e Memorie servite al medesimo in gran parte per tessere la stessa terminata da lui nel febbrajo del 1756. cioè il primo giorno di detto mese ".
4. " Memorie d'Isotta degli Atti da Rimino, figliuola di Francesco di Atto degli Atti da Rimino nata intorno al 1417. concubina, e poi moglie di Sigismondo Pandolfo Malatesta Sig.r di Rimino morta sulla fine del 1470 ".
5. " Rime contro l'abate Antonio Sambuca salvate dall' incendio a cui erano destinate dal Conte Giammaria Mazzuchelli a cui furono spedite da diversi nel 1748 ".
6. Fogli relativi alla controversia letteraria nata in Brescia fra il Conte Giammaria Mazzuchelli, e l'Abate D. Antonio Sambuca intorno allo stato antico e presente della Riviera Bresciana.
7. Prove di stampa delle prime 36 pagine della " Lettera del Conte Giammaria Mazzuchelli in cui si tratta della Patria di Iacopo Bonfadio e dello stato antico e presente della Riviera Bresciana. In Brescia 1747 ", in 8.° con alcune correzioni di mano del Mazzuchelli.

Codice Vaticano, n.° 9293.

Busta legata come la precedente. Contiene:

1. " De Vita, et Studiis P. Danielis Concinæ Ordinis Prædicatorum Commentarius historicus Auctore Laurentio Rubeo presbytero Forojuliensi (P. Vincenzio Domenico Fassini). Venetiis 1763" in 4.° (stampato).
2. " Breve ragguaglio della Vita del Padre F. Fulgenzio Cuniliati Domenicano, ecc. dato al pubblico dal Padre F. Giambatista Maria Contarini. In Venezia 1760 ", in foglio piccolo (stampato).

Codice Vaticano, n.° 9294.

Zibaldone coperto da un cartone sul cui *recto* è scritto: « Elogi di

» Tedeschi Letterati ‖ per l'illustrazione delle loro ‖ Medaglie ».

Contiene due pacchi, nel primo dei quali, coperto da una carta sul cui *recto* è scritto: « Elogia Germanorum ‖ impressa in 4.° », trovansi dieci opuscoli stampati, indicati nella seguente nota posta in principio del passo medesimo:

« Elogia Clarorum Germanorum
» in 4.
» I. Justus Christophorus Böhmer
» II. Giovanni Fabrizio
» III. Gio. Fabrizio
» IV. Ioh. Guilielmi de Goebel
» V. Antonii Matthei
» VI. Wolfgangi Conradi a Thumshirn
» VII. Marperger Pauli Jacobi
» VIII. Marperger Paulus Jacobus
» IX. Jo. Caroli Wilhelm Moehsen
» X. Jacobus Waitz ».

Il secondo dei due pacchi suddetti contiene dodici opuscoli stampati, così indicati nel *recto* d'una carta che li ricopre:

« Clar. Germ. Elogia in fogl.
» I. di Cristoforo Boemero
» II. di Filippo Lodovico Boemero
» III. di Christiano Gottlieb Schvarzio
» IV. di Gio. Davide Koelero v. sotto n.° XI.
» V. di Michele Enrico Gribnero
» VI. di Gio. Guglielmo Bajero
» VII. di Gio. Anderson
» VIII. di Gio. Crittoforo Wichmannshausio
» IX. di Giorgio Federico Schroeero
» X. Reinharthi Tobiae Jacobi
» XI. Koeleri Jo. David. v. sopra n.° IV.
» XII. Richey Michael ».

INDICE GENERALE

DI TUTTO CIÒ CHE SI CONTIENE

NELLA RACCOLTA

DI MANOSCRITTI MAZZUCHELLIANI

(Codici Vaticani, n.i 9260—9294).

N. B. In ciascun articolo del seguente Indice il primo numero maggiore indica il codice; dove questo numero è seguito da altri minori si vuole indicare il numero progressivo degli scritti contenuti nel codice medesimo. Si sono omesse le molte menzioni del Conte Giammaria Mazzuchelli, siccome quegli a cui è relativa tutta intera la detta raccolta.

A

B

C

D

E

F

I.

K

L

M

N

O

P

S.

T.

U

V

W

Z

INDICE DELLE VITE

CHE TROVANSI NE' QUATTRO CODICI VATICANI CONTRASSEGNATI COI NUMERI 9263, 9265, 9266 e 9267, CITATI DI SOPRA NELLA NOTA (1) DELLA PAGINA 14; COLLA INDICAZIONE DELLE CARTE DI CIASCUNO DI TALI CODICI, NELLE QUALI LE MEDESIME VITE SONO CONTENUTE.

CODICE VATICANO, N.° 9263,

composto di 487 carte, numerate ne' margini superiori de' *recto* coi numeri 1—487.

*

Campalongo (Emilio) car. 475 *v*.—478 *r*.
Campolongo (Emmanuele) car. 478 *v*.
Campolonio o Campollouio (Pietro) car. 478 *v*.
Camponi (Cristoforo) car. 479 *r*.
Campora (Iacopo) car. 479 *r*. e *v*.
Campora (Pietro) car. 480 *r*.
Campora (Serafino da) car. 480 *v*.
Campora (Tommaso) car. 480 *v*.
Camporeale (Pietro) car. 481 *r*.
Campori (Giovanni Maria) car. 481 *r*.
Campori (Onofrio) car. 481 *v*.
Camposampiero (Girolamo) car. 481 *v*. e 482 *r*.
Camposampiero (Guglielmo) car. 482 *v*. —484 *r*.
Camposampiero (Luigi Antonio) car. 484 *v*. o 485 *r*.
Camposampiero (Niccolò) car. 485 *v*.
Camposanto (Carlo Maria da) car. 485 *v*.
Camuri (Zanobio) car. 486 *r*.
Camusio (Bernardino) car. 486 *r*. e *v*.
Camuzio (Eugenio) car. 487 *r*.
Canaccini (Pio Maria) car. 487 *r*. e *v*.
Canaccio (Bernardo) 487 *v*.
Canaccio (Giuseppe Antonio) car. 487 *v*.

CODICE VATICANO, N.° 9265

composto di 591 carte, numerate col *lapis* ne' margini superiori dei *recto* coi numeri 1—591.

Canale o Canali (Agostino Felice) car. 1 *r*.
Canale (Annibale) car. 1 *r*. e *v*.
Canale o Canal (Antonio) car. 2 *r*.
Canale (Bartolommeo) car. 2 *r*.—3 *r*.
Canale (Camillo) car. 3 *v*.
Canale (Cristoforo) car. 3 *v*.—4 *v*.
Canale (Floriano) car. 5 *r*. e *v*.
Canale o Canali (Francesco) car. 5 *v*.
Canale o Canali (Giovanni) Ferrarese car. 6 *r*. e *v*.
Canale (Giovanni) della Cava in Abruzzo car. 7 *r*. e *v*.
Canale (Giovanni Andrea) car. 7 *v*.
Canale (Giovanni Francesco) car. 7 *v*. e 8 *r*.
Canale o Canali (Giulio Cesare) car. 8 *v*.
Canale o Canali (Gregorio) di Calatabellotta car. 8 *v*.
Canale (Gregorio) Veneziano car. 8 *v*. e 9 *r*.
Canale (Luigi) car. 9 *v*.
Canale (Marco da) car. 9 *v*.
Canale (Martino) car. 10 *r*.
Canale (Matteo) car. 10 *r*.
Canale (Niccolò) car. 10 *v*.—11 *v*.
Canale o Canali (Oddo) car. 12 *r*.
Canale (Paolo da) car. 12 *v*.—13 *v*.
Canale o Canali (Tullio) car. 13 *v*. e 14 *r*.
Cananel Rabbemi Ebreo car. 14 *v*.
Canani o Canano (Antonio Maria) car. 14 *v*. e 15 *r*.
Canani (Giovanni Batista) car. 15 *v*. e 16 *r*.
Canani (Giulio Cardinale) car. 16 *v*. e 17 *r*.
Canani (Giulio) car. 17 *v*.
Canani (Tommaso) car. 18 *r*.—19 *r*.
Canario (Antonio da) car. 18 *r*.—20 *r*.
Canati o Canato (Bartolommeo) car. 20 *r*.
Canati (Giovanni Battista) car. 20 *v*.
Canati (Tommaso) car. 20 *v*.
Canati (Valeriano Agricola) car. 21 *r*.—22 *r*.
Canavese (Domenico) car. 22 *r*.
Cancellieri (Andrea) car. 22 *r*.
Cancellieri (Angelo Silvestro) car. 22 *v*.
Cancellieri (Bernardino) car. 22 *v*.
Cancellieri (Costanzo) car. 23 *r*.
Cancellieri (Giovanni Francesco) car. 23 *v*.
Cancellieri (Giuseppe) car. 24 *r*.
Cancellieri (Niccolò) car. 24 *r*.
Cancellieri (Orfeo de') car. 24 *v*.
Cancellieri (Raffaello) car. 24 *v*.
Cancellotti (Giovanni Battista) car. 25 *r*. e *v*.
Cancellotti (Valerio) car. 25 *v*.
Cancianini (Enrico) car. 26 *r*.
Cancianini (Gio. Domenico) car. 26 *r*.
Canclino (Francesco) car. 26 *r*.
Candela (Gio. Domenico) car. 26 *v*.
Candelopoli (Domenico) car. 27 *r*.
Candi (Antonio de) car. 27 *r*. e *v*.
Candi (Giovanni Batista) car. 28 *r*.
Candi (Giovanni Pietro) car. 28 *r*. e *v*.
Candia (Domenico) car. 29 *r*.
Candiano (Angelo) car. 29 *r*. e *v*.
Candiano (Francesco Ignazio) car. 30 *r*.
Candiano (Giovanni Lorenzo) car. 30 *r*.
Candido (Cirillo) car. 30 *v*.
Candido (Cornelio) car. 30 *v*.
Candido (Giovanni) car. 31 *r*.—32 *r*.
Candido (Giovanni Domenico) car. 32 *v*. e 33 *r*.
Candido (Giuseppe) car. 33 *r*.
Candido (Iacopo) car. 33 *v*. e 34 *r*.
Candido (Ippolito) car. 34 *r*. e *v*.
Candido (Matteo) car. 34 *v*.
Candido (Meleagro) car. 35 *r*.
Candido (Pietro) car. 35 *v*.
Candido (Serafino) car. 35 *v*.
Candido (Vincenzio) car. 36 *r*.—37 *r*.
Cane (Giovanni Batista) car. 37 *r*.
Cane o Cani (Giovanni o Giovanni Iacopo da) car. 37 *r*.—38 *v*.
Caneda (Antonio) car. 39 *r*.
Canensi o Canesi (Michele) car. 39 *r*. e *v*.
Caneo (Francesco Maria) car. 39 *v*.
Canepari (Bartolommeo) car. 40 *r*.
Canepari o Caneparo (Giovanni Maria) car. 40 *r*.
Canepari (Pietro Maria) car. 40 *v*.

**

CODICE VATICANO, N.º 9266

composto di 384 carte, numerate col *lapis* ne'margini superiori dei *recto* coi numeri 1—384.

CODICE VATICANO, N.° 9267

composto di 500 carte, numerate col *lapis* ne'margini superiori dei *recto* coi numeri 1—500.